

FAENZA e' mi paés

Publicazione bimestrale - Anno XLIX - N° 1 - Febbraio 2015 - Stampe in A.P. 45% - Registrazione del Tribunale di Ravenna n. 840 del 29.07.1987

postazONE
contact
CH/RA/0551/2010
Posteitaliane

www.turchiimpianti.it



N. 1/ febbraio 2015

baggioni
arredamenti a Reda
www.baggioniarredamenti.it

Bilancio Sociale di mandato: il volto della comunità

BILANCIO SOCIALE

Efficienza, partecipazione
e trasparenza

BILANCIO SOCIALE

Welfare, famiglia, lavoro

BILANCIO SOCIALE

Viabilità, mobilità,
sicurezza e qualità della vita

BILANCIO SOCIALE

Bilancio economico
in pillole

Direttore Editoriale
Elio Pezzi

Direttore Responsabile
Claudio Facchini

Comitato di redazione

Giovanni Malpezzi, Massimo Isola, Antonio Bandini, Maria Chiara Campodoni, Matteo Mammini, Gaspare Minzoni, Roberto Savini, Claudia Zivieri, Emanuele Tanesini

Hanno collaborato a questo numero

Vincenzo Barnabè, Claudia Berdondini, Gilberto Bucci, Roberto Damiani, Stefano Fantinelli, Alessio Grillini, Cinzia Milandri, Domizio Piroddi, Raffaella Ridolfi, Ufficio Programmazione e Controllo, Andrea Venturelli

s o m m a r i o

IN PRIMO PIANO

- 3 Faenza 2020: costruire il futuro con l'impegno e la passione di tutti
di Giovanni Malpezzi

BILANCIO SOCIALE

- 6 Bilancio sociale di mandato: il volto della comunità a cura dell'Ufficio Programmazione e Controllo
1. Sanità
di Giovanni Malpezzi
- 7 2. Efficienza, partecipazione e trasparenza
di Giovanni Malpezzi e Antonio Bandini
- 9 3. Scuola e servizi all'infanzia
di Massimo Isola, Claudia Zivieri e Maria Chiara Campodoni
- 12 4. Cultura
di Massimo Isola
- 14 5. Welfare, famiglia, lavoro
di Antonio Bandini e Gaspare Minzoni
- 17 6. Sport, giovani, diritti civili, pari opportunità, integrazione
di Maria Chiara Campodoni, Massimo Isola e Claudia Zivieri
- 20 7. Viabilità, mobilità, sicurezza e qualità della vita
di Claudia Zivieri, Roberto Savini e Gaspare Minzoni
- 23 8. Pianificazione urbanistica e arredo urbano
di Matteo Mammini
- 26 9. Ambiente
di Roberto Savini
- 27 10. Bilancio economico in pillole

RUBRICHE

- 33 Dal Consiglio comunale
- 42 Info
- 44 Appuntamenti

Realizzazione grafica e pubblicità

EVEN comunicazione
Via Calzi, 16 - 48018 Faenza (Ra)
Tel. 0546 623710 - Fax 0546 625035
info@birilli.net - www.evengroup.com

Direzione: Giampiero Zanelli
Coordinamento produzione: Linda Tagliaferri
Elaborazione grafica: Claudia Peroni

Stampa **MDM**
GRAFICHE MDM S.p.A.

In copertina: Collage di immagini di Faenza (Archivio Comune di Faenza).

FAENZA 2020: COSTRUIRE IL FUTURO CON L'IMPEGNO E LA PASSIONE DI TUTTI

di Giovanni Malpezzi - **Sindaco di Faenza**



Con questo numero interamente dedicato al Bilancio sociale si conclude il resoconto di verifica delle scelte e delle azioni messe in campo in questi anni dall'Amministrazione comunale, iniziato con *Faenza e mi Paes* del settembre scorso. Non si tratta solo di cifre, ma di informazioni utili a capire in che misura queste azioni abbiano modificato il nostro vivere quotidiano, e di come la comunità faentina abbia reagito al contesto socio-economico del nostro Paese in piena trasformazione.

Volenti o nolenti, la crisi economica ha imposto un cambio dei parametri di riferimento in ogni ambito di vita, sia a livello personale che di comunità. Così come è normale il rischio di cedere di fronte alle incertezze del domani, al dramma della disoccupazione e alle insufficienti opportunità per i giovani, o alla preoccupazione di non riuscire a garantirci il livello di benessere acquisito.

Che le difficoltà non siano solo negative, ma possano diventare occasione di nuove opportunità è senz'altro vero. Lo si riscontra ogni giorno. Riuscire sempre ad essere virtuosi non è invece altrettanto scontato. Ma se al termine del mio mandato da sindaco mi è concesso esprimere una valutazione che è anche un sentimento, non posso non manifestare la soddisfazione per come i faentini hanno saputo reagire di fronte ai sacrifici a cui tutti, chi più chi meno, siamo stati chiamati. Faenza ha saputo attingere alla sua creatività, al suo spirito di iniziativa, a quelle grandi risorse sociali che stiamo riscoprendo nel loro valore fondamentale.

In questo senso, cercare di fare una fotografia il più possibile obiettiva e completa di quale sia lo stato dell'arte dei servizi socio-sanitari piuttosto che di quanto realizzato in ambito ambientale e urbanistico, oppure rispetto agli investimenti culturali - solo per fare alcuni esempi - è, per forza di cose, condizione indispensabile per un nuovo progetto che orienti le future scelte verso la Faenza del 2020. Senza voler nascondere i problemi che ancora permangono, l'Amministrazione comunale si presenta più snella ed efficiente, più trasparente, meno indebitata, con un livello di servizi e di welfare mantenuto inalterato per quantità e qualità, con importanti investimenti portati a termine.

Come ha scritto efficacemente il sociologo e pensatore Zygmunt Bauman: "Il futuro non esiste, va creato". Dall'impegno, dalla passione e dall'intelligenza che sapremo metterci, senza cedere a facili scorciatoie e demagogie, dipenderà la nostra capacità di saperlo costruire, assieme.

BILANCIO SOCIALE DI MANDATO: IL VOLTO DELLA COMUNITÀ

a cura dell'Ufficio Programmazione e Controllo

I principi ispiratori dell'azione di questa Amministrazione sono stati la solidarietà, la partecipazione, il benessere, lo sviluppo sostenibile, l'efficienza. Abbiamo interpretato questi principi applicandoli nei più rilevanti ambiti di intervento: sanità, scuola, cultura, lavoro, servizi sociali, sport, diritti civili, viabilità, sicurezza, urbanistica, ambiente, bilancio. A ognuno di questi ambiti è dedicato un paragrafo del presente bilancio socia-

le di mandato: il bilancio deve raccontare infatti cosa è stato fatto, nei cinque anni di mandato che vanno dal 2010 al 2015, su questi grandi temi. Si tratta di un "racconto", cioè l'espressione di un punto di vista, tra i tanti: il punto di vista dell'Amministrazione che ha governato negli ultimi cinque anni.

Abbiamo però cercato di presentare anche altri punti di vista. Tramite la collaborazione con Tele- Di.Tv abbiamo

intervistato un campione di cittadini, invitati ad esprimere la propria opinione: a questo indirizzo [<https://www.youtube.com/user/ditvcanale90>] è possibile vedere online le video-interviste. Inoltre questo bilancio sociale è anche navigabile nel blog dedicato alla "partecipazione" del Comune di Faenza [attivafaenza.it] dove è possibile interagire lasciando propri commenti e osservazioni alle varie sezioni del bilancio.

1. SANITÀ



Giovanni Malpezzi, Sindaco

Il 2014 ha visto finalmente l'avvio del cantiere per la realizzazione del **nuovo Pronto soccorso**, che dovrebbe essere ultimato entro il 30 giugno 2016. La realizzazione di questa nuova infrastruttura era stata sollecitata da tempo dall'Amministrazione comunale come indispensabile e non più rinviabile nell'ambito di una qualificazione complessiva del presidio ospedaliero. Grande impegno è stato rivolto alla costruzione dell'**azienda unità sanita-**

ria locale unica della Romagna, un'unica struttura amministrativa che dal 1° gennaio di quest'anno ha riunito le aziende di Ravenna, Cesena, Forlì e Rimini. Una sfida condivisa da Faenza insieme ai colleghi sindaci romagnoli, che nello specifico dovrà essere in grado di creare una rete socio-sanitaria più razionale ed efficiente. Allo stesso tempo l'ASL Unica rappresenta il primo vero terreno su cui si misura la Romagna non solo come territo-

rio geografico, ma come vero e proprio ambito istituzionale dalle grandi potenzialità e opportunità.

Da ricordare poi la conclusione dei lavori di ristrutturazione dell'**hospice di Villa Agnesina**, eseguiti su progettazione dell'ASP "Prendersi cura". È stata così garantita la piena operatività dell'hospice, per dare sollievo ai degenti oncologici e supporto logistico e psicologico alle famiglie, attraverso il passaggio di gestione tra la Fondazione che ne ha promosso la nascita e l'ASL.

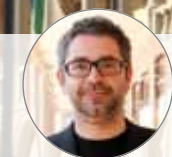
I **nuclei di cure primarie** rappresentano uno dei punti qualificanti della riorganizzazione della sanità sul territorio. Pur nel rispetto di ciascuna specifica competenza, ad iniziare dai medici di base, l'Amministrazione Comunale è impegnata nell'agevolare tutte le condizioni per una loro diffusione sempre più capillare a vantaggio dei cittadini utenti.

2. EFFICIENZA, PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Foto Raffaele Tassinari



Giovanni Malpezzi, Sindaco



Antonio Bandini, Assessore politiche sociali, casa, associazionismo e volontariato, partecipazione e organismi consultivi di quartiere, integrazione

Dal 2012 è attiva una **riorganizzazione interna** dei servizi comunali che ha portato alla eliminazione di un settore (affari generali, confluito nel settore legale) e ad una maggiore razionalità della struttura.

Un esempio è la creazione di uno Sportello unico per le attività produttive, un luogo dove svolgere tutti gli adempimenti richiesti per la creazione di imprese: lo Sportello di Faenza gestisce attualmente oltre 100 diverse tipologie di procedimenti che producono circa 2.200 pratiche all'anno, il 95% delle quali è conclusa entro 30 giorni. Con questi tempi, gli imprenditori risparmiano diverse migliaia di giorni di

attesa, se le pratiche fossero concluse nei tempi massimi di legge.

Un altro esempio è la costituzione di un ufficio che si occupa di tutti i finanziamenti europei (programmazione/candidatura/gestione e rendicontazione) invece di attribuzione di incarichi a consulenti esterni. Negli ultimi anni sono stati ottenuti finanziamenti dall'Unione per oltre 1,75 milioni di euro tra cui si ricordano ARGINET, CERADEST, ENSURE, i fondi strutturali e collegati per la riqualificazione Centro Fieristico, i contributi del Ministero Università Istruzione e ricerca scientifica per la divulgazione scientifica, il progetto NIC-NET, la messa in sicu-

rezza della pista ciclabile su via Canal Grande, la rimozione di amianto dalle scuole.

Parallelamente si è puntato sullo **sviluppo della formazione permanente del personale** attuato mediante la piena realizzazione del piano formativo programmato, per il quale si è incentivato fortemente l'utilizzo delle professionalità interne all'ente.

Il Comune di Faenza ha proceduto anche ad una **riorganizzazione esterna**: con riferimento alle società partecipate ha ridotto, in alcuni casi anche sotto i livelli previsti per legge, il numero e i costi degli incarichi: Centro Servizi Mercè Srl (amministratore unico, poi posta in liquidazione); Terre Naldi (amministratore unico); Fondazione MIC (azzeramento dei compensi per gli amministratori); approvazione della fusione tra ASP "Prendersi cura" e ASP "Solidarietà insieme" che comporterà il dimezzamento degli organi amministrativi e dei collegi sindacali.

Un importante riassetto istituzionale è avvenuto poi nel 2012 con la nascita dell'**Unione della Romagna Faentina**:



Sul fronte dell'**informatizzazione dei servizi** è da segnalare la costituzione nel 2013 del Centro Elaborazione Dati unico per gli enti dell'Unione, che eroga servizi a tutti i comuni membri, quali ad esem-

pio il gestionale di contabilità o quello degli atti amministrativi e protocollo digitali. Il comune di Faenza è stato il primo in tutta la Provincia ad attivarsi presso il sistema regionale ANA-CNER che

consente di fare visure sulle anagrafi dei comuni che hanno aderito al sistema, agevolando le verifiche interne, con ricadute positive anche sugli adempimenti dei cittadini.

Sono state poi mappate le aree scoperte dai servizi ADSL e in parallelo è stata svolta un'azione di sollecitazione nei confronti dei gestori finalizzata all'estensione dei servizi di banda larga nelle aree del forese ancora scoperte. Anche il Consiglio comunale si è informatizzato: da novembre 2010 infatti è stata attivata la diretta streaming di tutti i consigli e contestuale registra-

zione su file, consultabile fin dal mattino successivo sul sito internet.

Sempre in tema di efficienza va segnalata anche una serie di dinamiche economiche, quali:

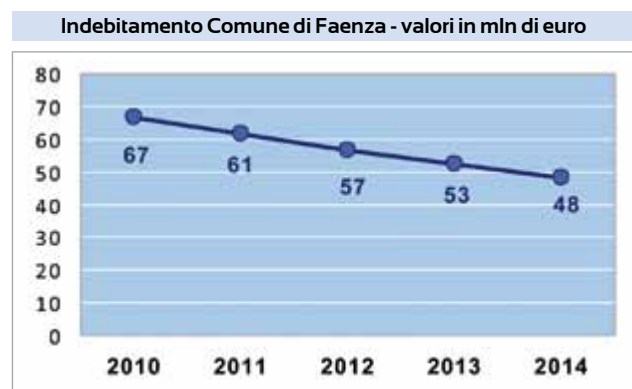
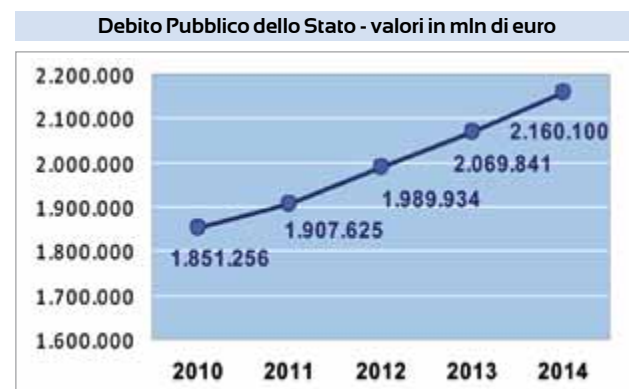
- la progressiva e significativa **riduzione dei costi per affitti passivi** di immobili attuata mediante la cessazione definitiva di alcuni contratti

(locali vicino alla stazione ferroviaria, locali ad uso deposito del Mic, locali ex scuola Don Milani) e la revisione dei canoni di contratti ancora vigenti (locali ad uso uffici, tribunale, palazzetto dello sport, arena borghesi) per un risparmio complessivo nei cinque anni del mandato di circa 1 milione di euro;

- la **riduzione delle spese "politiche"**:

Spese Sindaco e Giunta in euro	2010	2011	2012	2013	2014
Acquisti vari e stampati	579,02	989,68	176,06	893,40	1.720,00
Carburanti per auto	4.144,21	4.180,00	3.224,16	3.188,64	3.500,00
Abbonamenti	3.600,00	3.500,00	3.040,82	2.701,25	2.760,00
Acquisti di rappresentanza			5.044,16	5.690,80	5.400,00
Prestazioni diverse per l'attività	23.597,73	10.326,73	6.667,15	6.919,02	9.350,00
Funzionamento fotocopiatrice	2.395,20	2.280,00	2.115,08	2.431,33	2.500,00
Inserzioni per Tele Uno ed elenchi telefonici	46.673,16	20.550,80	22.023,95	18.917,45	9.580,00
Rimborsi per missioni (comprende Assessori e Consiglieri)	8.913,41	5.175,00	4.000,00	3.249,96	4.000,00
Noleggio auto di rappresentanza e spese connesse	17.660,78	13.723,40	13.834,00	13.716,12	7.000,00
Trasferimenti	9.500,00	4.500,00	4.600,00	2.500,00	2.500,00
Imposte e tasse	136,62				
Totale	117.200,13	65.225,61	64.725,38	60.207,97	48.310,00

- la **riduzione del debito**: negli stessi anni in cui il debito pubblico statale continua a crescere, quello locale diminuisce di quasi un quarto.



Numerose poi le iniziative in ambito di **partecipazione, trasparenza, open data** [vedi infografica].

La possibilità di accesso dei cittadini alle informazioni sulla gestione del Comune è stata facilitata dalla riorganizzazione del sito web istituzionale (comune.faenza.ra.it), con le pubblicazioni previste dalla legge sulla trasparenza. Sono state adottate delle regole per consentire la pubblicazione tempestiva del bilancio, dei regolamenti e delle delibere. A partire dal 2011 è stato dato un notevole impulso anche alla pubblicazione degli open data del Comune, a partire dai dati di bilancio (attivafaenza.it/?page_id=164) fino ai dati della performance dell'ente (attivafaenza.it/?page_id=539).

Attraverso il sito web istituzionale e il blog della partecipazione comunale attivafaenza.it sono state attivate e gestite in varie occasioni nuove forme di consultazione on-line (es. questionari sulla trasparenza, sugli open data e sul Piano di Azione per l'Energia Sostenibile), aprendo la strada verso nuove modalità partecipative sempre più attuali e ispirate a moderni modelli di comunicazione. Da ricordare i processi partecipativi legati al bilancio di previsione, iniziati in forma semplificata nel 2012 e svolti in maniera più articolata nel 2014 con opla (oplafaenza.it).

In particolare, per quanto riguarda la trasparenza, occorre evidenziare il ruolo svolto dai nuovi consigli di quartiere, mantenuti attivi per esplicita decisione

dell'Amministrazione comunale quale presidio territoriale di partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa. Significativa è stata anche la scelta di

"delocalizzare" alcune sedute del consiglio comunale nei quartieri faentini, quale ulteriore segno di attenzione alle problematiche specifiche di ciascun territorio.

3. SCUOLA E SERVIZI ALL'INFANZIA

Massimo Isola, Vice Sindaco e Assessore cultura, istruzione, università, musei ed istituti culturali, ceramica e turismo, gemellaggi

Claudia Zivieri, Assessore ai lavori pubblici, bilancio, patrimonio, protezione civile, traffico e viabilità

Maria Chiara Campodoni, Assessore sport, politiche giovanili e servizio civile, servizi all'infanzia, attività del tempo libero, pari opportunità, pace e diritti civili

A inizio legislatura una proiezione dei dati statistici ci indicava che ci sarebbe stato un picco di criticità nell'arco di due anni, relativo alle richieste e alla disponibilità di **posti effettivi nelle scuole materne**.

L'Amministrazione comunale si è subito attivata avviando un percorso che ha portato all'apertura permanente di 4 nuove sezioni di scuola dell'infanzia, con incremento di 112 posti a disposizione, e l'azzeramento delle liste d'attesa.

E' stata ampliata anche l'offerta per i piccolissimi (3 -12 mesi) - segmento sempre più richiesto dalle famiglie.



Altri interventi di tipo **infrastrutturali** [faenzalpp.blogspot.it/]:

- ampliamento della Scuola media "Strocchi" (anno 2014), resosi necessario per dare una risposta alla carenza di spazi destinati a mensa e all'attività didattica. E' stata realizzata una nuova cucina con annessa mensa in grado di garantire oltre 600 pasti giornalieri (servizio di refezione scolastica di scu-

la d'infanzia, elementare e media), quattro aule didattiche e un laboratorio, il tutto per complessivi 742 mq.

- rifacimento di una porzione di pavimentazione (circa 550 mq.) presso la Scuola elementare "Carchidio", al piano primo dell'ala Est dell'ampliamento, volto alla rimozione della pavimentazione originaria degli anni Settanta in pia-

strele di vinile con presenza di amianto. L'intervento è stato realizzato anche grazie al contributo della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile 2011/2013".

Numerosi gli interventi di **efficienza energetica nelle scuole primarie e secondarie** [vedi infografica].



Oltre agli interventi nelle scuole sono da segnalare le installazioni: di un micro impianto di cogenerazione (che produce contemporaneamente calore ed energia elettrica), di una nuova centrale termica in Palazzo Mazzolani (che consente un risparmio sui consumi di circa il 50%), di un sistema di cogestione e regolazione del riscaldamento nel nuovo polo culturale di Via Cavour - ex scuole "Cova" (che genera un risparmio sui consumi pari a circa il 30%).

Passando all'ambito delle agevolazioni fiscali, è stata poi introdotta una nuova **differenziazione delle tariffe degli asili**, personalizzata sulla base

Si è sviluppato poi un **confronto costante con i gestori dei servizi educativi**, sia in tema di regolamento di iscrizione, sia in tema di formazione per il personale dei servizi. Il tavolo è stato più volte aperto anche ai gestori dei servizi ricreativi per una conoscenza reciproca, un approfondimento della legge regionale dei servizi 0/3 anni, rivista nel 2012, e una conoscenza del regolamento di autorizzazione dei servizi educativi e relative sanzioni approvato a dicembre 2014.

Grande è il **coordinamento con le dirigenze delle scuole materne statali e paritarie**, soprattutto nell'affrontare l'emergenza di posti degli anni 2011-2013.

L'intervento del Comune non è si è limitato alla messa a disposizione di spazi e arredi, ma si è esteso all'impiego di risorse economiche proprie finalizzate al completamento della dotazione organica del personale educativo necessario per attivare le sezioni full-time.

dell'ISEE (indicatore della Situazione Economica Equivalente) di ogni singola famiglia, con sconti per ISEE da 0 a 50.000 euro, inserimento dell'opzione part-time, sconti importanti per i fratelli (50% per il secondo e 100% per il terzo contemporaneamente al nido, 15% per il quarto figlio in età 0-16 anni, sconto del 10% sulla rata di gen-

naio per riconoscere la chiusura per le festività). Mantenuto anche il sostegno alle famiglie per la spesa relativa alla refezione scolastica: nella tabella che segue sono riportate le **esenzioni/riduzioni sulle refezioni scolastiche** concesse alle famiglie (importo totale anno scolastico di riferimento).

Anno scolastico	Esenzione o sconto su refezione	N. famiglie beneficiarie
Anno 2010/2011	67.076,52	216
Anno 2011/2012	70.425,26	229
Anno 2012/2013	80.223,06	252
Anno 2013/2014	85.942,43	268

E' inoltre da ricordare il **corso post diploma per ceramisti**, in linea con i più avanzati modelli formativi internazionali, attivato grazie alla partecipazione delle Fondazione ITS di Cesena: visto il successo del primo corso, nel 2014 si è avviato anche il secondo ciclo di studi. Le lezioni si svolgono presso i locali del Liceo Ballardini e al termine del percorso di studi i ragazzi conseguono il diploma in progettista della ceramica.

Infine in tema di **allerta meteo per le scuole**, è stato realizzato un canale di comunicazione istituzionale diretto e in tempo reale con tutti gli istituti scolastici, attraverso sms che vengono inviati ai Dirigenti scolastici e loro collaboratori immediatamente dopo la firma dell'ordinanza di chiusura delle scuole, i quali poi divulgano velocemente la notizia alle famiglie.





Massimo Isola,
Vice Sindaco
e Assessore
cultura, istruzione,
università,
musei ed istituti
culturali, ceramica e
turismo, gemellaggi

Un grande lavoro è stato svolto per potenziare la rete museale.

Biblioteca Manfrediana

Grazie all'attenzione profusa dall'Amministrazione comunale e ai vari interventi effettuati, quali l'orario di apertura continuato, internet gratuito sia da postazione fissa sia tramite wi-fi, l'ampia offerta di libri intante lingue straniere, un ampliato orario di accoglienza della sala ragazzi, le innumerevoli iniziative culturali svolte all'interno dei suoi locali, la lettura animata di libri ai bambini, l'adeguamento dei servizi igienici per l'accoglienza dei più piccoli e la realizzazione dell'angolo morbido per bimbi di età compresa tra i 0-3 anni, si può affermare che, a quasi due secoli di distanza dalla sua nascita, la Biblioteca Manfrediana oggi sia divenuta oltre che luogo di studio, conoscenza e conservazione, anche un importante spazio culturale della città, disponibile ad accogliere gli stimoli e le esigenze della contemporaneità. È stato avviato a giugno 2014 il progetto Biblioteca digitale faentina che si propone la progressiva digitalizzazione dei fondi e delle collezioni, o di loro nuclei significativi, conservati dalla Manfrediana con l'obiettivo di far conoscere, rendere fruibile e valorizzare un patrimonio culturale di grande pregio, senza pregiudicare la conservazione. 12.896 sono le digitalizzazioni da quando la biblioteca è online (manfrediana.comune.faenza.ra.it).



Teatro Masini

Dopo 100 anni il Teatro Masini vede riunificati e restituiti ai cittadini i propri spazi del Ridotto e del Caffè del Teatro. Alla loro riqualificazione hanno preso parte, oltre al Ministero per i beni e le attività culturali, anche imprese ed enti privati. Dalla riapertura in poi si sono susseguite ininterrottamente iniziative culturali, concerti, incontri con gli artisti, mostre temporanee ed eventi vari. Nuova vita anche al Museo del Teatro le cui esposizioni periodiche sono ospitate dal rinnovato Caffè del Teatro.



Foto Raffaele Tassinari

Museo Malmerendi

Questa legislatura ha sancito, grazie anche alla collaborazione del mondo del volontariato scientifico, il passaggio da una situazione di crisi del Museo di Scienze Naturali "Malmerendi" ad una sua riorganizzazione, sia degli spazi che delle collezioni. Ora il Museo rappresenta una forte attrattiva, sia per i cittadini, che per i turisti e naturalmente per le scuole faentine e delle città limitrofe. Una menzione è poi doverosa per la riapertura della sala.



Pinacoteca

Il percorso di valorizzazione della Pinacoteca comunale è culminato con un atto della Giunta di fine anno 2014 che formalizza e consolida la gestione della didattica rivolta alle scuole, con estensione dell'orario di apertura e inserimento nel percorso "Musei di qualità". I numeri di accesso al sito internet della Pinacoteca (pinacotecafaenza.it) testimoniano il forte interesse verso l'istituto: anno 2014 accessi 183.151, anno 2013 accessi 143.897, anno 2011 accessi 121.204, anno 2010 accessi 96.084.



Per avvicinare le scuole ai musei della città e coordinare gli accessi agli stessi è stato realizzato un depliant unico "Proposte Didattiche per le Scuole". Si tratta di un pacchetto di iniziative e di attività (corsi, laboratori e visite guidate) che si pone l'obiettivo di mettere in rete i luoghi di conoscenza della città, ovvero di mettere a disposizione delle scuole di ogni ordine e grado il patrimonio di storia, esperienza, documentazione e ricerca presente nella nostra comunità. Inoltre è stata avviata un'attività sperimentale volta ad agevolare la visita al museo da parte delle classi, attraverso un servizio di trasporto locale repositosi possibile grazie alle collaborazioni già in essere per l'incentivazione della mobilità sostenibile in città.

In tema di **giovani e cultura**, durante il mandato hanno trovato supporto e valorizzazione, anche attraverso sponsorizzazioni private, tutte quelle esperienze che hanno visto protagonisti i giovani che vogliono fare della cultura il loro mestiere o comunque attribuirle un ruolo importante nella loro vita (compagnie di danza teatro residenza d'artista e workshop presso il Museo Carlo Zauli, festival di arti performative contemporanee WAM! - Where Art Moves).

È stato inoltre realizzato il **Nuovo Polo Culturale "Ex Scuole Cova"** in Via Cavour. Il complesso immobiliare ospita varie associazioni operanti nell'ambito della musica, della danza, delle

scienze, della cultura cinematografica, dell'arte e design.

La **ceramica artistica e il patrimonio artistico di Faenza** sono stati i temi principali della promozione turistica della città e del suo territorio, attuata principalmente attraverso l'azione della Società di Area Terre di Faenza. Evento trainante della comunicazione di livello internazionale è stata la manifestazione biennale Argilla Italia che costituisce un prestigioso palcoscenico per la grande reputazione artistica e culturale della città (circa 50.000 visitatori dal vivo, 102.701 visite al sito [argilla-italia.it] e 77.548 visitatori unici dal 06/05/2014 al 31/12/2014. La versione inglese del sito ha registrato 6.691 visitatori e 4.811 visitatori unici. Allo stesso modo il MIC, Museo Internazionale delle Ceramiche, adeguatamente coinvolto negli eventi artistici e nella promozione turistica, ha contribuito grandemente alle performance del turismo in città. Anche il sito del Mic registra un importante numero di visualizzazioni di pagina (256.334 nel 2014). Faenza, aderendo a livello regionale all'"Unione di Prodotto Città d'Arte, Cultura e Affari", e al sistema turistico regionale coordinato dall'agenzia regionale "APT Servizi", ha costruito un importante percorso di posizionamento mediatico sui siti turistici accreditandosi come la "decima" provincia turistica della Regione e ponendosi alla pari dei capoluoghi di Provincia.

In generale, per quanto riguarda il **coordinamento degli eventi culturali** della città, è da ricordare la messa online del calendario degli eventi, sempre aggiornato e raggiungibile con due "click" dal sito del Comune [comune.faenza.ra.it/Citta/Calendario-eventi], oltre alla newsletter "Vivifaenza", che conta 1920 iscritti [liste.racine.ra.it/mailman/listinfo/vivifaenza].

	2010	2011	2012	2013
N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	73	176	269	478
N. manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno)	69	50	9	12



Foto Raffaele Tassinari

5. WELFARE, FAMIGLIA, LAVORO



Antonio Bandini, Assessore politiche sociali, casa, associazionismo e volontariato, partecipazione e organismi consultivi di quartiere, integrazione

Gaspare Minzoni, Assessore attività economiche, formazione professionale, lavoro, rapporti con aziende partecipate

Il contesto di difficoltà che si è manifestato a livello nazionale non ha risparmiato il territorio del Comune di Faenza e dei Comuni che partecipano alla gestione in forma associata dei Servizi Sociali. Tale situazione ha influito su diversi aspetti dell'attività dei Servizi Sociali facendo emergere bisogni nuovi e acuendo criticità già esistenti.

Sul versante dell'azione a favore dei minori e delle famiglie si è registrato nel corso degli ultimi anni un importante **incremento dei minori e dei nuclei presi in carico**. Tale fenomeno ha trovato nella crisi economica una delle sue ragioni in quanto si è presentato un numero sempre maggiore nel tempo di richieste di sostegno economico,

ma al tempo stesso sono aumentate le situazioni che hanno richiesto interventi complessi, con il coinvolgimento anche di professionisti sanitari, per progetti rivolti a minori che necessitavano di progetti di cura, di riabilitazione o di tutela, nel senso più ampio del termine.

I casi più urgenti provengono da disposizioni giudiziarie e amministrative oppure da disposizioni di legge, ma vi sono anche casi di nuclei familiari con problematiche educative. Il servizio interviene con attività diverse a seconda del caso: servizi educativi, servizi domiciliari, centri diurni e di aggregazione ma anche azioni di tutela più intensa come collocamenti in struttura o presso altre famiglie disposti dall'autorità giudiziaria o con il consenso delle famiglie stesse.

Dati di attività area minori - infanzia	2012	2013
Prestazioni di assistenza sociale (segretariato sociale, pronto intervento sociale per situazioni di emergenza, etc): minori in carico	1662	1837
di cui stranieri:	844	927
Minori con problematica prevalente:		
Nuclei monogenitoriali	342	410
Nuclei con problematiche economico-abitative	458	875
Nuclei con problematiche di dipendenza	41	38
Nuclei con problematiche psichiche e sanitarie	38	58
Nuclei abusanti/maltrattanti	109	121
Nuclei con gravi conflittualità	72	206
Minori coinvolti in procedimenti penali	130	44
Nuclei con problematiche socio-educative	176	170
Minori con evasione obbligo scolastico	17	16
Minori stranieri non accompagnati	53	57
Minori segnalati per evasione obbligo vaccinale	73	49
Minori inseriti in strutture residenziali o semi residenziali:	44	58
Minori seguiti con progetti pomeridiani o semi residenziali (ASL)	5	6
Minori seguiti con progetti pomeridiani o semi residenziali (privati)	63	67
Progetti borsa lavoro minori	22	20

Il contesto generale che ha richiesto particolare impegno e sforzo da parte di tutti gli operatori, non ha impedito di avviare progetti innovativi, in particolare sul versante del **Centro per le Famiglie** [goo.gl/dtEwTB], presso il quale sono state consolidate le attività di mediazione familiare ed avviate ulteriori attività per superare situazioni di conflitto (quali le family group conferences, che consistono in incontri strutturati per risolvere situazioni di difficoltà di minori e ragazzi). I partecipanti (membri della famiglia, altre persone significative legate al nucleo familiare, operatori dei servizi) si riuniscono per decidere, insieme ad un facilitatore, come affrontarle. Quest'ultima attività sarà ulteriormente sviluppata nel 2015.

In una logica di tutela in senso ampio del minore, i Servizi Sociali hanno consolidato il **lavoro di rete** con le associazioni presenti nel territorio e le altre agenzie educative, in particolare gli Istituti scolastici. In questa logica si sono svolti corsi di formazione congiunta per quanto riguarda il fenomeno delle separazioni coniugali per approfondire come la scuola può essere un luogo di continuità di relazioni, pur nel cambiamento familiare (55 incontri/consulenze per genitori separati, 136 consulenze educative, 247 colloqui di mediazione familiare, per un totale di un centinaio di persone partecipanti). Con le istituzioni Scolastiche in particolare sono stati condivisi percorsi formativi comuni, tenendo conto anche delle più recenti direttive regionali in materia di abuso e maltrattamento. Degne di nota anche le seguenti **attività "Bambini - Genitori"**: laboratori per i papà, thé letterario, incontri di psicomotricità, 387 incontri vigilati, incontri sui fratelli, corsi di italiano per donne straniere e laboratori estivi bambini stranieri, mediazione linguistica culturale e fa-

Gli accessi ai vari incontri/consulenze organizzati nell'anno 2014 dimostrano il forte interesse verso le attività del centro.



cilitazione linguistica (1878 ore per 184 bambini).

La sempre più crescente fragilità delle famiglie e la mancanza di reti familiari e di riferimenti stabili e capaci di rispondere sufficientemente ai bisogni dei bambini, ha spinto l'Amministrazione ad attivare interventi mirati a sostenere le capacità genitoriali attraverso l'appoggio di un'altra famiglia o di una persona singola. Queste forme di **appoggio familiare o sostegno familiare** consistono nell'accoglienza di bambini o di ragazzi da parte del nucleo affidatario per alcune ore della giornata o per alcuni giorni della settimana o anche per periodi brevi e ben definiti a seconda del progetto a sostegno della famiglia d'origine, attivate con il consenso della stessa.

Altra attività innovativa è il progetto **"Rivivere"** [goo.gl/rRMeg] attivato nel 2014 per dare sostegno alle persone che hanno subito un lutto mediante consulenze psicologiche. Viene svolta in collaborazione con l'Associazione "Rivivere". Nel 2014 il progetto ha interessato 40 persone per un totale di 245 consulenze/colloqui.

Sul fronte dei **servizi rivolti ai disabili**, vi è stato un attento riesame delle attività per ragioni che si fondano non solo sulla sostenibilità economica, ma anche sulla necessità di dare risposte adeguate ed appropriate a bisogni in evoluzione. Nell'ultimo biennio si è registrato un incremento significativo di situazioni di gravissime disabilità alle quali le minori disponibilità di bilancio rendono difficile assicurare adeguate servizi.

L'offerta di posti in strutture residenziali è attualmente adeguata ai bisogni in quanto non esistono liste d'attesa. Per quanto riguarda i centri diurni, si stanno registrando criticità dovute all'emergere di bisogni che non si riesce a soddisfare prontamente, dovendosi valutare con attenzione la sostenibilità dei progetti con le risorse disponibili.

Per i servizi a valenza residenziale e diurna a carattere socio riabilitativo si è concluso nel 2014 il percorso dell'accreditamento dopo un fase transitoria durata quattro anni, come previsto dalle norme regionali.

Strutture e servizi correlati		2010	2011	2012	2013
Inserimenti in strutture residenziali	n. Progetti assistenziali	39	41	40	41
Inserimenti in strutture semiresidenziali diurne	n. Progetti assistenziali	133	126	129	115
Ricoveri di sollievo in strutture residenziali	n. utenti	8	7	8	8
	n. giornate	267	253	210	159
Trasporto per frequentazione centri diurni	n. utenti	58	53	55	42 (Faenza) 12 (Comuni Vallata del Senio)
Trasporto utenti in dialisi	n. utenti	11	9	7	8

Servizi disabili minori		a.s. 2009 - 2010	a.s. 2010 - 2011	a.s. 2011 - 2012	a.s. 2012 - 2013	a.s. 2013 - 2014
Integrazione scolastica alunni disabili	n. alunni	79	83	90	101	108
	n. ore assegnate	781 settimana	756 settimana	836 settimana	951 settimana	987 settimana
	spesa annua	2009 € 557.550,00	2010 € 557.193,00	2011 € 546.280,00	2012 € 623.585,00	2013 € 698.273,00
Progetti di psicomotricità con ASD	n. alunni	15	22	13	31	34
Progetti attività motoria in piscina con ASD	n. alunni	21	19	24	15	14

Le attività di **sostegno alle famiglie e ai singoli a rischio di esclusione sociale** sono rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di fragilità sociale (immigrati stranieri, situazioni di povertà, situazione di disagio mentale ed esclusione sociale) acuite dall'attuale situazione di crisi e la perdita di lavoro.

I percorsi attivati dai servizi sociali sono elaborati anche in collaborazione con gli operatori del Centro di Salute Mentale e del Ser.T. per coloro che presentano anche problematiche di carattere sanitario che afferiscono a tali servizi. Il sostegno economico è una delle forme di intervento che fa parte di un

intero percorso riabilitativo per favorire il recupero dell'autonomia. Oltre alle forme di aiuto già consolidate, sono state attivate in questi ultimi anni ulteriori azioni di sostegno come il Fondo anticrisi erogato mediante bando pubblico destinato alle famiglie colpite dall'attuale contingenza economica negativa:

	2010	2011	2012	2013
Tot. soggetti ammessi	83	120	133	136
Soggetti esclusi	46	54	23	33
Tot. contributi erogati	€ 29.350,00	€ 126.800,00	€ 129.150,00	€ 132.720,00

La rete dei **servizi diurni e residenziali per anziani** è finanziata con risorse del Fondo Regionale per la "Non Autosufficienza" e dalle rette pagate dagli utenti. L'eventuale pagamento da parte del Comune è subordinato alla verifica circa l'impossibilità per l'utente e per la sua famiglia di sostenere i relativi costi. L'integrazione della retta viene disposta a seguito di istruttoria compiuta dall'assistente sociale in conformità al vigente regolamento comunale. Il Comune di Faenza sostiene

la permanenza al domicilio erogando interventi di assistenza domiciliare, comprensivo del progetto di dimissione protetta post ricovero ospedaliero e la consegna pasti a domicilio. Accanto a questi servizi consolidati, è stato avviato da alcuni anni un progetto come supporto specialistico per coloro che, con l'avanzare dell'età, presentano disturbi cognitivi, in collaborazione con la Divisione di Geriatria, l'ASP "Prendersi Cura" e l'Associazione "Alzheimer" di Faenza. Si tratta del

progetto "Palestra della mente" con un annesso "Spazio incontro" quale luogo per il mantenimento delle autonomie acquisite con l'attività svolte presso la Palestra della Mente. Le attività proposte consentono il recupero di funzioni e abilità con l'uso di strategie e ausili esterni e al mantenimento di funzioni mentali nonché al rallentamento del progressivo deterioramento causato dalla malattia. Le attività sono svolte a domicilio da personale specializzato.

6. SPORT, GIOVANI, DIRITTI CIVILI, PARI OPPORTUNITÀ, INTEGRAZIONE



Maria Chiara Campodoni, Assessore sport, politiche giovanili e servizio civile, servizi all'infanzia, attività del tempo libero, pari opportunità, pace e diritti civili



Massimo Isola, Vice Sindaco e Assessore cultura, istruzione, università, musei ed istituti culturali, ceramica e turismo, gemellaggi



Claudia Zivieri, Assessore ai lavori pubblici, bilancio, patrimonio, protezione civile, traffico e viabilità

Nell'ambito dei **servizi sportivi**, il Comune si è fatto promotore di un associazionismo sportivo di qualità, dedicato al benessere dei bambini, al loro sviluppo motorio ed emotivo, e alla creazione di reti di società sportive che lavorino nell'ottica della multidisciplinarietà, in opposizione alla specializzazione precoce. In questa direzione è andato, tra gli altri, il progetto "lo gioco, tu giochi, noi stiamo in salute!" premiato dal bando regiona-

le di finanziamento della promozione dell'attività sportiva nel 2013 e 2014, che prosegue anche nel 2015. Sul fronte delle agevolazioni è da segnalare l'istituzione dal settembre 2014 di nuove tariffe di accesso all'impiantistica sportiva, che privilegiano l'attività giovanile e agonistica (che non subisce aumenti e mantiene tariffe molto basse) a scapito di squadre amatoriali (per le quali invece è istituita una nuova tariffa).

Tra gli eventi sportivi da ricordare figurano sicuramente:

- la "Festa dello sport", oramai tradizionale evento di inizio anno per premiare e valorizzare i talenti, soprattutto giovani, della nostra città che hanno ottenuto piazzamenti importanti nell'anno precedente;
- "Faenza passo... dopo passo", il ciclo di passeggiate che coniugano il movimento fisico con la socializzazione fra persone spinte dallo stes-

so desiderio di "uscire di casa", valorizzando il territorio, alla riscoperta di spazi verdi, bellezze artistiche e le numerose e spesso non valorizzate piste ciclo-pedonali.

Gran parte degli **interventi sulle strutture sportive** [vedi infografica] è stata possibile grazie alla compartecipazione di finanziamento pubblico e privato, ovvero contributo delle so-

cietà sportive che gestiscono lo spazio o che ne fanno un utilizzo prevalente quando lo spazio è rimasto a libero accesso.



Infine va detto che, pur nella mutata situazione economica dell'ente, l'impegno in termini economici in tema di sport si è mantenuto costante se non crescente.

	2010	2011	2012	2013	2014
contributi ad associazioni sportive	€ 28.500,00	€ 56.400,00	€ 33.250,00	€ 26.700,00	€ 23.500,00
corrispettivi ad associazioni sportive per la gestione di impianti sportivi	€ 586.364,15	€ 581.037,13	€ 590.727,17	€ 581.004,71	€ 667.772,05

Nell'ambito delle **politiche giovanili**, si segnala l'iniziativa, coltivata negli ultimi anni, di avvicinamento degli studenti ai valori della Costituzione con la consegna ufficiale da parte del Sindaco di una copia della Costituzione della Repubblica e tessera elettorale ai neo diciottenni. E' stato poi aperto un canale comunicativo ad hoc, con l'aggiunta sul sito istituzionale del banner "scrivi al Sindaco".

Inoltre il Comune ha aderito al progetto della Regione Emilia-Romagna "Con-Cittadini", rivolto alle consulte dei ragazzi e delle ragazze delle varie province per sostenere e valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva che vedono protagonisti i ragazzi. L'iniziativa che si sviluppa a partire dalle singole scuole e attraverso incontri a livello provinciale e regiona-

le, si propone di sensibilizzare i giovani su tematiche di responsabilità e cittadinanza sia individuale che collettiva. L'adesione riguarda ogni anno una scuola faentina diversa, secondo un criterio di rotazione. E' stato riaperto lo sportello "Informagiovani" [informagiovanifaenza.it] e si è aderito alla "Youngercard" [younger-card.it], la tessera sconti e di cittadinan-

za attiva promossa dalla Regione Emilia Romagna.

E' stato inoltre attivato il progetto "Lavori in Comune" con la partecipazione di 50 ragazzi che hanno dedicato 2 o 3 settimane estive per svolgere attività di volontariato in comune, dalla animazione a bambini, alla cura del verde con il servizio giardini, alla realizzazione di un video documentario dei servizi per l'infanzia della città.

Infine non si può non citare l'impegno profuso nel sostegno, nella progettazione e coordinamento dei progetti di servizio civile sul territorio, giungendo a presiedere il coordinamento provinciale degli enti di servizio civile.

Un consistente impegno è stato profuso sul piano delle **pari opportunità**: l'adesione fattiva al Tavolo provinciale Lavoro, Salute e Conciliazione delle donne ha permesso a Faenza di partecipare in rete a tanti progetti culturali

di promozione delle pari opportunità. La conciliazione è il perno dell'azione: intesa sia come suddivisione del carico di lavoro domestico (su questo, è da ricordare la campagna pubblicitaria "La parità raddoppia le opportunità" seguita da corsi di economia domestica aperta a uomini e coppie), sia come conciliazione dei tempi di lavoro e di cura (su questo, da citare il "Percorso di formazione per la conciliazione dei tempi lavoro-famiglia nell'organizzazione aziendale" rivolto ad aziende pubbliche, private e lavoratori autonomi).

Per **fronteggiare il fenomeno della violenza di genere**, l'Amministrazione da una parte ha firmato un protocollo con la Prefettura, i Comuni, i Centri antiviolenza e la Scuola, per il coordinamento in rete delle azioni da mettere in campo, dall'altra ha consolidato e sviluppato il servizio "Fenice". Fenice è il centro antiviolenza gestito in convenzione con



l'associazione "SOS Donna" [sosdonna.com], che svolge attività di prevenzione e di accoglienza - anche abitativa - delle donne vittime di maltrattamenti. Il Comune di Faenza nel 2010 ha messo a disposizione a tal fine due appartamenti ad indirizzo segreto per l'accoglienza, oltre ad un terzo messo a disposizione dal Comune di Brisighella (nell'ottica di una gestione associata del centro antiviolenza) per le situazioni di emergenza.

Fenice inoltre svolge un ruolo di supporto alle vittime di violenza nella ricerca di un'occupazione.

	2010	2011	2012	2013	2014
Tutte le donne che hanno avuto accesso al servizio sono state avviate a precisi percorsi di sostegno diversificati	su 38 donne seguite, 19 hanno trovato lavoro	su 34 donne seguite, 16 hanno trovato lavoro	su 31 donne seguite, 17 hanno trovato lavoro	su 35 donne seguite, 23 hanno trovato lavoro	su 34 donne seguite, 15 hanno trovato lavoro



L'assessorato ha infine presieduto al coordinamento di tutte le associazioni faentine che afferiscono al **tavolo della pace**, della **consulta del volontariato** e delle **chiese e confessioni religiose** presenti nella città. Ha collaborato all'organizzazione dell'ormai tradizionale giornata del dialogo, ha costantemente partecipato al programma provinciale di educazione alla pace, che ha permesso di parlare di pace in contesti anche molto diversi tra loro: dalle conferenze con personalità di spicco provenienti da paesi in guerra - Terra Santa, Eritrea, alla formazione ad allenatori e insegnanti di educazione motoria su come anche lo sport possa educare alla pace, fino alla presentazione delle comunità straniere faentine agli studenti delle scuole.

7. VIABILITA', MOBILITA', SICUREZZA E QUALITA' DELLA VITA

Foto Raffaele Tassinari



Claudia Zivieri,
Assessore ai lavori pubblici,
bilancio, patrimonio,
protezione civile,
traffico e viabilità

Roberto Savini,
Assessore politiche
agricole, ambiente e igiene
pubblica, mobilità pubblica,
personale, politiche europee

Gaspere Minzoni,
Assessore attività
economiche, formazione
professionale, lavoro,
rapporti con aziende
partecipate

Un tratto distintivo della recente azione amministrativa è stata la promozione della mobilità sostenibile, in particolare tramite la realizzazione di piste ciclopedonali.



pista ciclopedonale Faenza-Granarolo: con il contributo del Ministero dell'ambiente e della Regione Emilia Romagna è stato realizzato il nuovo percorso ciclopedonale che collega il centro urbano di Faenza al quartiere Granarolo, per una lunghezza complessiva di 7,5 km.

completamento della **pista di Errano:** realizzato il nuovo svincolo a rotatoria alle Bocche dei Canali, si sviluppa complessivamente per oltre 3 km collegando Faenza a Errano, con il suggestivo passaggio attraverso il verde di Persolino.

pista ciclabile via Ravagnana - via Mattarello: la pista, lunga circa 1 km dovrebbe essere conclusa nella primavera.

nella primavera 2015 sarà pronta anche la **pista ciclabile di Via Canal Grande**, (circa 1,5 km): collega la rotatoria delle Bocche dei Canali a quella sulla circonvallazione; è prevista anche una ciclopedonale che attraversa l'area residenziale tra via Canal Grande e via Corbari e il recupero di parte dell'ampia area verde denominata Punta degli Orti.

nel momento in cui si scrive è stato approvato il progetto preliminare (e presentato in Regione per la richiesta di contributo) del collegamento ciclopedonale **Borgo Tulliero**.

Nel 2011 è stato attivato il **Piedibus** che come un vero e proprio autobus, accompagna i bambini a scuola lungo un percorso definito, durante il quale possono, chiacchierando con i propri amici, acquisire le prime competenze sulla sicurezza stradale. Ora il piedi bus è attivo in quattro scuole (Don Milani, Carchidio-Strocchi, San Rocco, Reda) con una decina circa di linee.

Il 2013 è l'anno di attivazione della nuova disciplina della sosta in centro storico. Da questo percorso innovativo, volto alla migliore accessibilità e sostenibilità del centro, nasce il "Mòvs" [mòvs.it], il nuovo piano per chi vive, lavora e frequenta il centro.



Sul fronte della **sicurezza urbana**, in attuazione della "mozione sulla sicurezza" approvata dal Consiglio Comunale la Giunta ha predisposto il documento "Politiche comunali per la sicurezza urbana: linee di indirizzo" ove vengono delineate le competenze del Comune in materia di sicurezza.

Le azioni intraprese e da intraprendere volte al monitoraggio e controllo del territorio e alla prevenzione sociale dell'insicurezza si sostanziano in: coordinamento degli interventi delle Forze di Polizia; mantenimento dei presidi delle Forze di Polizia; potenziamento della Polizia Municipale; contrasto del lavoro abusivo; revisione del "regolamento di polizia urbana per la convivenza civile" e del regolamento del Corpo di Polizia Municipale; ampliamento del sistema di videosorveglianza; attività di controllo per la sicurezza stradale; educazione alla legalità e di prevenzione ed aiuto per la violenza di genere.

La **sicurezza sulle strade** passa anche attraverso gli interventi manutentivi. Nonostante le difficoltà di bilancio sono stati realizzati diversi interventi, elencati a fianco.

La sicurezza urbana si è giovata negli ultimi anni del contributo del volontariato, con l'esperienza degli **assistenti civici**, ovvero volontari che si occupano di assicurazione sociale e prevenzione svolgendo servizi vari, quali lo stazionamento davanti alle scuole negli orari di entrata e uscita degli studenti, il presidio durante il giorno di parchi ed aree verdi, il supporto per eventi e manifestazioni sportive, l'assistenza alle passeggiate serali di "Passo dopo passo", il coinvolgimento nella campagna di comunicazioni sulla sicurezza urba-

	2012	2013
Livello di presidio del territorio comunale, con particolare riferimento al centro abitato, all'anno: N. Agenti in servizio esterno/N. Agenti totale (%)	81,08	81,08
Servizi aggiuntivi di presidio del centro storico in ore serali/ notturne (N. turni/uomo)	273	303
Interventi di formazione e sensibilizzazione sul tema della legalità e del rispetto delle regole, presso scuole medie inferiori e superiori: N. ore di intervento / totale studenti coinvolti	10/120	18/300

MANUTENZIONI STRADALI STRAORDINARIE

ANNO 2010
Viale Tolosano - Corso Mazzini - Corso Matteotti
Corso Garibaldi - Vicolo Italia - Viale Baccharini

ANNO 2011
Via Camatta - Via Campazzo - Via Quaglia - Via Strocca di San Biagio
Via Pianetta - Via San Mamante - Via Fornarina - Rosselli - Via Cavina

ANNO 2012
Via Oberdan - Via Medaglie d'Oro - Corso Mazzini - Via Giovanni da Oriolo
Via Cantinelli - Via Casale (parte) - Via Mercanta (parte)
Via Verdi (Granarolo Faentino) - Via Maddalena Venturi - Via Garibaldi

ANNO 2013
Piazzale Sercognani - Via Caldesi - Viale Marconi - Via Marozza
Via Morini - Piazza San Domenico e altre strade in centro storico

ANNO 2014
Via Granarolo - Via P. della Francesca - Via Sant'Orsola
Via Santa Lucia - Via Campidori - Via Fadina - Via Marescalchi

na, il presidio all'interno del cimitero dell'Osservanza, il presidio nelle aree comuni e di ingresso all'Ospedale civile [per informazioni scrivere a urp.informazioni@comune.faenza.ra.it]

Sicurezza urbana: attività della Polizia Municipale	2010	2011	2012	2013	2014
Richieste Intervento alla Centrale Operativa	4031	5831	6300	5905	5608
Pattuglie complessive sul territorio comunale (auto e moto): 2 operatori	1695	1736	1521	1149	1261
Servizi di controllo centro a piedi / bicicletta / scooter: 1 operatore	1580	1653	1471	1051	457
Servizi notturni (19/03) specifici di controllo del territorio*	62	36	32	23	-
Servizi serali specifici di controllo del centro storico	26	84	91	78	29
Servizi di prevenzione all'uscita delle scuole (13.00/13.30 2 operatori)	-	-	-	72	21
Controlli antiprostituzione	305	308	305	290	270
Controllo territorio: Km percorsi da autopattuglie	115787	123703	154155	122771	123992
Controllo territorio: Km percorsi da motopattuglie	26595	21709	18764	12975	9392
Servizi di prevenzione (9/12) presso il parcheggio dell'ospedale: 2 operatori*	-	-	-	-	119

*nell'anno 2014 i Servizi notturni 19/03 non sono stati effettuati, in favore di altri servizi ad esempio quelli di prevenzione (9/12) presso il parcheggio dell'ospedale.

Sicurezza urbana: servizi svolti dagli assistenti civici	2012	2013	2014
Presidio parchi ed aree pubbliche	49	44	42
Presenza ed assistenza presso le scuole	113	209	193
Presenza e assistenza per manifestazioni	22	34	54
Servizio presso Cimitero dell'Osservanza	-	-	31
Assistenza passeggiata Faenza...passo dopo passo/piedibus	-	43	94
Attività di prevenzione e informazione	-	18	11

La qualità dell'ambiente è determinata dalla sicurezza urbana, ma anche dalla vivibilità e vivacità del contesto. In tema di **valorizzazione del centro storico**, è da menzionare innanzitutto il presidio e lo sviluppo condotto dalla "Cabina di Regia": si sono ottenuti finanziamenti dalla Regione Emilia-Romagna su progetti specifici che hanno favorito il percorso di trasformazione attualmente in corso, in cui gli operatori del centro storico, costituendosi in

un'associazione di imprese, diventano i principali artefici della promo-commercializzazione del territorio. E' da citare poi, grazie al cofinanziamento di Regione Emilia Romagna e Fondazione Banca del Monte e Cassa di risparmio di Faenza, l'attivazione del "WIFA", la rete wifi civica attiva nelle piazze del centro storico e in Viale Baccarini, presso il MIC, in alcune sale comunali, presso la Pinacoteca e la Biblioteca Manfrediana.

A livello strutturale, l'intervento più significativo è l'ultimazione della pavimentazione del centro storico, con la posa di oltre 6.000 mq di pavimentazione in pietra di luserna, per una spesa complessiva di 2,4 milioni di euro. Con le economie di progetto, è stato possibile effettuare l'asfaltatura dei rimanenti tratti non pavi-

mentati, dove è stata rimossa la vecchia pavimentazione in mattonelle di asfalto deteriorata.

Anche il **verde in città** [faenza.racine.ra.it/verde/index.html] è stato interessato negli anni di questo mandato da molteplici interventi di riqualificazione:



[comune.faenza.ra.it/Citta/WIFA-Wifi-Centro-Faenza]

- la collina degli scivoli: questo progetto, collocato nel Parco Vespignani di Via Corbari, ha fatto rivivere materiali che diversamente sarebbero stati destinati alla rottamazione, per la gioia dei loro piccoli utilizzatori, dei genitori che da tempo chiedevano nuovi giochi per l'area, comportando un esbor-



so economico minimo per l'Amministrazione Comunale.

- Parco San Francesco [parcosanfrancesco.wordpress.com/]: grazie all'iniziativa di un gruppo di cittadini e associazioni attive, al lavoro di numerosi volontari e al contributo economico di numerosi enti pubblici e privati, il Comune ha inaugurato nell'estate del 2014 il nuovo Parco San Francesco, ri-

qualificato nel verde e dotato di nuovi giochi, panchine, una efficiente illuminazione a led e nuovi accessi.

- Giardini di Natale: nata nel 2010, l'iniziativa è cresciuta sempre più negli ultimi anni, conciliando arredo urbano con la lunga tradizione del verde pubblico faentino.
- il recente progetto di messa a dimora lungo i viali urbani faentini di circa 1.400

alberi di alto fusto, resasi possibile a seguito ad una compensazione ambientale con soggetti privati. Sono già stati rinnovati nel 2012 molti viali faentini. In particolare è stato ripristinato l'intero quadrilatero alberato dei viali che contornano il circolo tennis e il parco Bucci, con centinaia di alberi mancanti. Si tratta della più grande operazione di rinnovo dal dopoguerra ad oggi.

8. PIANIFICAZIONE URBANISTICA E ARREDO URBANO



Matteo Mammini, Assessore urbanistica e politiche territoriali, edilizia privata

Alcuni dati demografici e urbanistici:



L'analisi di questi macro dati dimostra che, mentre nei periodi di grande crisi le città tendono a regredire, nella città di Faenza permangono segni positivi che rappresentano un buon segnale per i prossimi 5 anni.

Oltre a 4 riconoscimenti nazionali inerenti l'innovazione di temi territoriali, nel 2012 è stato conferito a Faenza il primo premio nazionale allo studio del paesaggio negli strumenti urbanistici, da parte della Fondazione Spadolini di Firenze.

Il 2014 è l'anno di approvazione del **nuovo Piano Urbanistico della Città (RUE)** [goo.gl/Ub3pyu], piano che vede tra i suoi tre principi irrinunciabili: la Sicurezza, la Sostenibilità e l'Identità del Territorio.

Le linee guida del RUE: il perseguimento di consumo zero di terreno agricolo, gli incentivi agli ampliamenti nel centro urbano mediante l'abolizione delle distanze dai confini, gli incentivi al mix di funzioni in centro e le demolizioni e ricostruzioni di vecchi edifici, la valorizzazione degli usi commerciali in centro storico e il riutilizzo di aree o capanno-

ni dismessi. Tra le principali novità anche la pluralità di funzioni consentite alle aziende agricole, oltre alla concessione di agevolazioni economiche agli interventi di trasformazione del centro urbano.

Da segnalare che per la prima volta la città di Faenza elabora un innovativo Piano Regolatore della sismicità redatto con la Protezione Civile Nazionale e la Regione Emilia Romagna con l'obiettivo di promuovere la cultura della prevenzione e orientare gli investimenti.

Nell'ambito della consolidata attività di **Edilizia residenziale pubblica (ERP)**: occorre ricordare due interventi: nel 2012 è stato approvato il nuovo regolamento di assegnazione degli alloggi ERP che tiene conto delle rilevanti modifiche della struttura sociale faentina; è stato concluso uno degli interventi di edilizia pubblica più importante verificatisi dal dopoguerra, anche grazie ad un finanziamento della Regione di 3,2 milioni di euro: nell'immobile di Via Fornarina sono stati ristrutturati 42 alloggi per i ceti più bisognosi.



Foto Settore Territorio Comune di Faenza

Alcuni numeri:

- Il Comune dispone di 883 alloggi - in cinque anni sono state effettuate 259 assegnazioni e lavori sul patrimonio ERP per un totale di € 2.200.000.
- Nel 2010 erano 611 le famiglie in attesa di un appartamento ERP, mentre ora sono 565 e sono stati erogati contributi agli inquilini per pagare l'affitto (bando affitto) per 981.000 euro.
- Un bando regionale ha concesso nel 2014 finanziamenti a fondo perduto per realizzare a Faenza, da parte di soggetti attuatori privati, alloggi in affitto. Il finanziamento a fondo perduto è pari ad oltre 9 milioni di euro per realizzare n. 70 appartamenti (locazione permanente e locazione 10 anni).

I principali **accordi urbanistici** conclusi nel quinquennio di mandato sono:

- infrastrutture stradali: la grande rotonda di fronte al Casello autostradale, Parcheggio a fianco del Ponte delle Grazie, la grande Rotonda in Via San Silverstro, il Controstrada di fronte alla Centerplast.

- nuove aree sportive e strutture ricreative: il nuovo grande centro sportivo Beach Park, il raddoppio dell'Oasi delle Cicogne in via Convertite, il Cinema all'aperto Arena Borghesi (il Consiglio Comunale ha deciso di acquisire dall'ASL l'intera area dell'Arena Borghesi sancendo definitivamente che l'uso dell'area è e rimarrà destinata a Cinema all'aperto); il rinnovo estetico dei Chioschi.



Foto Settore Territorio Comune di Faenza

Circa le **nuove lottizzazioni** sono da ricordare: il tratto terminale di Via Fornarina (a destra e sinistra) al confine con Via Reda, Via Graziola, Via Monti e Via Piave, Via Lesi, Via Cimabue/ Via Biasola.

Numerose poi le iniziative che combinano pianificazione urbanistica, cultu-

ra e storia:

- il **Progetto di Piazza Faenza a Jingdezhen**: nell'ambito di un accordo di gemellaggio fra i comuni ceramici di Faenza e Jingdezhen (Cina) è stato chiesto alla nostra città di redigere il progetto di una piazza di 2.000 mq. al centro di un grande complesso di archeologia industriale destinato alla ricerca/ricettività. Il progetto definitivo, già approvato dalle autorità cinesi, è stato consegnato nel 2014. "Piazza Faenza" rappresenta un bel biglietto da visita e di promozione del nostro territorio.
- l'istituzione del **Museo all'aperto** [goo.gl/rzTH4H], una nuova collezione a costo zero: nel 2014 è stato istituito dal Consiglio Comunale il "Museo all'aperto della Città di Faenza" che raccoglie in modo organico le opere d'arte moderna, a partire dai primi del '900, che impreziosiscono le aree pubbliche faentine. La collezione, facilmente consultabile su web, è entrata nella rete provinciale dei Musei e rappresenta, in questi termini, una delle poche esperienze europee di arte urbana in forma museale. Delle 71 opere che compongono il percorso museale 22 sono state realizzate dal 2010 al 2015.
- i **70 anni della liberazione** in permanenza nei muri della città: il 2014 è stata la ricorrenza dei 70 anni della liberazione di Faenza da parte degli alleati avvenuta nel dicembre 1944. Si è deciso di lasciare segni duraturi alle future generazioni attraverso messaggi permanenti sui muri della città: 5 targhe in Corso Europa, una in Via Cavour, una tra Via Granarolo Via Maddalena Venturi, oltre al restauro delle scritte del prof. Vittorio Ragazzini, preside del Liceo Classico nel 1951, in occasione della inaugurazione del Ponte delle Grazie.

- tra i **restauri e installazioni celebrative**, effettuati in collaborazione con i privati, sono degni di nota: il restauro del settecentesco oratorio di S. Rocco in Via Ravegnana, quello della medioevale Chiesa di San Lazzaro in Via Emilia Levante, del busto dell'ingegnere e archeologo faentino dell'ottocento A. Zannoni nel viale della Stazione, l'installazione ceramica "Dulcissima gens manfreda" nel chiostro della Biblioteca comunale, il restauro e installazione delle stele di ceramica di Zauli sotto il portico del Teatro, il restauro e collocamento nel centro storico sotto il loggiato del Teatro Comunale della stele in gres realizzata da Carlo Zauli nel 1986 in memoria di "Bebo".



Foto Settore Territorio Comune di Faenza



Roberto Savini, Assessore politiche agricole, ambiente e igiene pubblica, mobilità pubblica, personale, politiche europee

Dopo una fase di stabilizzazione economica e finanziaria è stato avviato un percorso per il rilancio del polo vitivinicolo di Tebano quale strumento di **sviluppo dell'economia agricola locale** facendo leva sulla presenza di importanti soggetti pubblici e privati della filiera vitivinicola a livello regionale e nazionale e dell'Università di Bologna. Sono state sostenute iniziative commerciali di vendita diretta di prodotti a km 0 favorendo lo svolgimento di mercati dei prodotti agricoli e biologici con la presenza diretta dei produttori (come il "Mercato del contadino" del venerdì in piazzale Pancrazi e il "Biomarchè" del lunedì al quartiere Borgo): tali iniziative, oltre ad ottenere un notevole gradimento da parte dei cittadini, costituiscono un veicolo di conoscenza e promozione delle produzioni locali.

In tema di **sostenibilità ambientale**, l'Unione della Romagna Faentina nel 2013 ha aderito all'iniziativa dell'Unione Europea "Patto dei Sindaci" per la lotta contro il cambiamento climatico. Gli obiettivi che gli enti si impegnano a perseguire sono la riduzione del 20% delle emissioni di gas climalteranti, un risparmio energetico del 20% ed un incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili del 20%.

E' poi da segnalare la redazione del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) [goo.gl/FB7rp3], documento chiave che mostra come l'Unione della Romagna Faentina intenda raggiungere il proprio obiettivo di riduzione di CO2 entro il 2020. Esso definisce le attività e le misure istituite per raggiungere gli obiettivi, oltre ai tempi e le responsabilità assegnate.



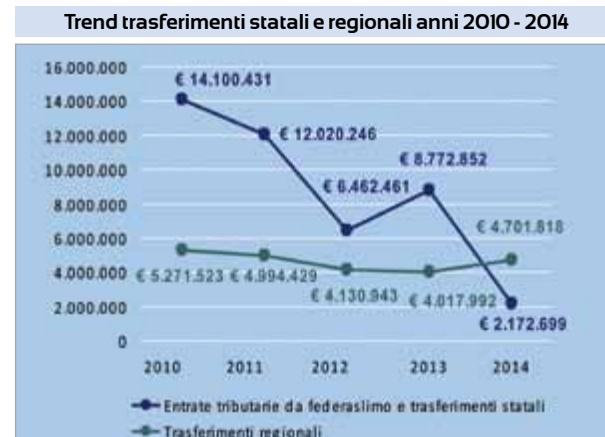
A livello educativo il Comune opera costantemente con le famiglie e le scuole degli Istituti Comprensivi della Città sulle tematiche della sostenibilità ambientale tramite il Centro di Educazione alla Sostenibilità CEAS della Romagna Faentina.

Sul fronte della gestione del **ciclo dei rifiuti**, è stato ampliato il servizio di raccolta differenziata (RD) dei rifiuti solidi urbani con il metodo *porta a porta* alle frazioni di Errano e di Santa Lucia, in aggiunta alle località del forese già servite (Granarolo, Reda e Borgo Tulliero). In tali frazioni la raccolta differenziata è salita dal 50% al 75%. Inoltre è stato progettato per il 2015 un ampliamento di tale servizio anche in una vasta area industriale compresa tra via Granarolo e via San Silvestro. L'attivazione a tutta la città, invece, è in fase di ponderazione, per tenere conto degli incrementi tributari necessari a finanziare i costi del servizio.

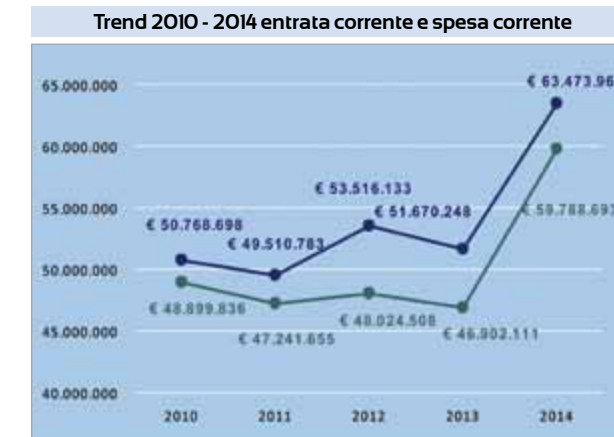


Sul fronte della riduzione del consumo di acqua in bottiglia, il Comune ha realizzato la **"casa dell'acqua"** a fianco del parco Bucci, che consente l'erogazione gratuita di acqua, contribuendo alla riduzione dei rifiuti derivanti dalle bottiglie di plastica.

L'andamento dei trasferimenti al Comune da parte di Stato e Regione Emilia-Romagna mostra il seguente trend (i dati 2014 - dove presenti nei grafici e tabelle che seguono - sono provvisori in quanto il conto consuntivo 2014 non è ancora stato approvato):



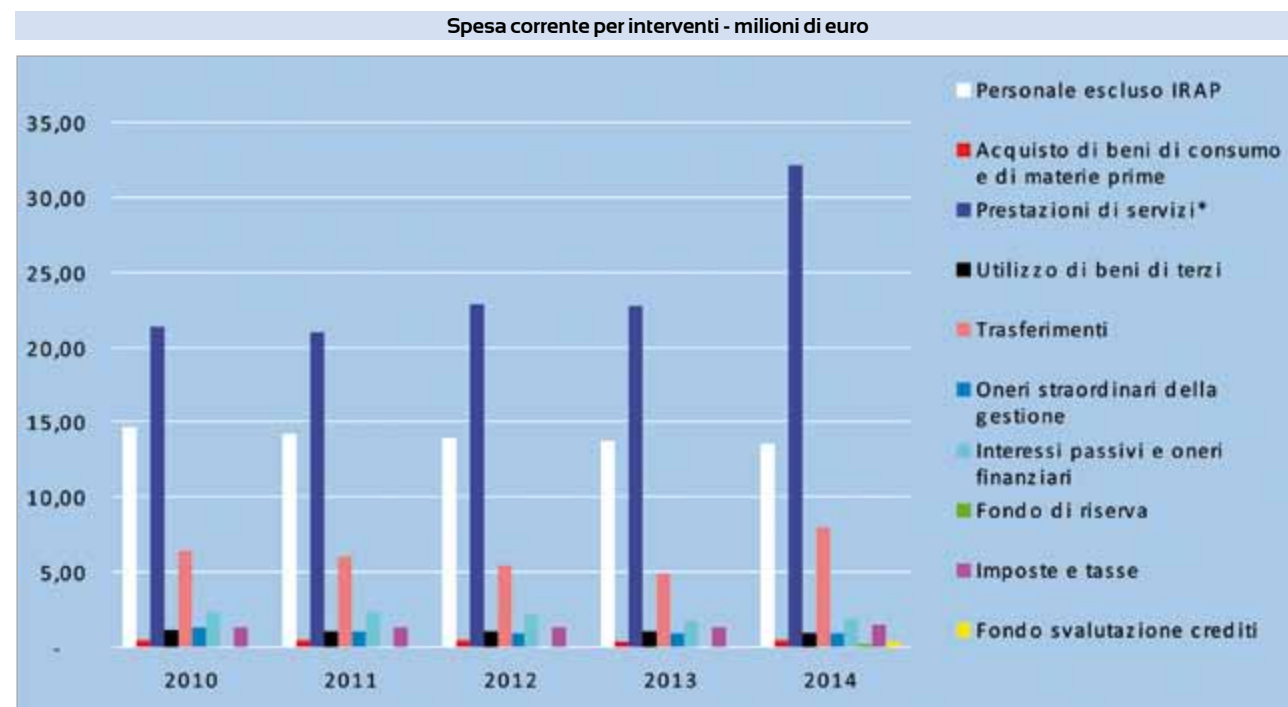
L'andamento delle entrate e delle spese correnti (quelle cioè destinate al funzionamento ordinario dell'ente, e non già ad investimenti) invece è il seguente:



In particolare la spesa corrente, suddivisa per aree di attività, presenta la seguente composizione (i dati sono espressi in milioni di euro):

	2010	2011	2012	2013	2014
Amministrazione generale	14,92	14,67	14,17	13,39	15,73
Giustizia			0,07	0,07	0,06
Polizia locale	2,44	2,52	2,64	3,19	3,42
Istruzione Pubblica	5,18	5,29	5,24	5,38	5,36
Cultura e beni culturali	4,34	3,67	3,31	3,27	3,19
Settore sportivo e ricreativo	0,93	0,96	0,89	0,84	0,92
Turismo	0,56	0,8	0,69	0,48	1,16
Viabilità e trasporti	3,83	3,72	5,11	5,09	4,84
Gestione territorio e ambiente	1,66	1,67	2,1	2,24	11,03*
Settore sociale	12,82	12,4	12,29	11,65	12,25
Sviluppo economico	2,21	1,54	1,51	1,25	1,82
Totale	48,9	47,24	48,02	46,85	59,78

Suddivisa per tipologia, la spesa corrente evidenzia le seguenti dinamiche:



* l'aumento dell'importo è dovuto alla introduzione nel bilancio comunale nel 2014 delle entrate e delle uscite legate alla TARI.

La spesa per il personale comunale (comprensiva di Irap) cala negli ultimi anni (dati in euro):

2010	2011	2012	2013	2014
15.570.846,00	15.046.423,00	14.756.128,00	14.584.568,00	14.357.551,00

Il risultato di amministrazione di fine anno, dato dalla somma algebrica tra le disponibilità iniziali di cassa, i residui attivi (i crediti correnti) e passivi (i debiti correnti) presenta la seguente evoluzione (dati in euro):

	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	5222.409,00	3.915.392,00	13.028.902,00	3.222.188,00
Totale residui attivi finali	38.517.220,00	34.493.702,00	34.042.498,00	38.079.173,00
Totale residui passivi finali	40.344.126,00	36.139.999,00	45.155.079,00	39.542.934,00
Risultato di amministrazione	3.395.503,00	2.269.095,00	1.916.320,00	1.758.426,00



Gilberto Bucci

UNA LEGISLATURA A DENTI STRETTI

Il bilancio di questi cinque anni a guida "malpezziana" della nostra città, va redatto partendo dalle condizioni di avvio. Condizioni tutt'altro che agevoli con un debito impressionante a gravare sui conti del Comune di Faenza, dato da una gestione precedente dissoluta, volta a creare consenso elargendo tutto a tutti indebitando il futuro. Va riconosciuto a questa gestione il tentativo di rimediare il disastro e, dopo avere fatto molte economie, purtroppo sempre e comunque incrementando la tassazione a carico dei cittadini. Una condizione che, complice uno stato generale di crisi del paese, ha creato altra recessione mettendo in ulteriore difficoltà l'economia cittadina e non aiuta certo il commercio un piano sosta che disincentiva la frequentazione del centro storico. Ma le preoccupazioni maggiori vengono dalla stasi generale dell'economia in cui non vengono immessi stimoli di novità o iniziative volte all'innovazione; il simbolo del fallimento delle politiche economiche della sinistra sta tutto nell'outlet iniziato e mai finito, monumento di un passato volto all'iperbole ed oramai definitivamente tramontato.

Una riflessione importante va fatta anche sul presente e futuro dei servizi sanitari sul nostro territorio, non vi è stata la necessaria interlocuzione per costruire un futuro per l'ospedale di



Un esterno dell'Istituto Comprensivo "Strocchi" (foto R. Lamberti).

Faenza, né l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina è intervenuta con la necessaria forza a modificare un intendimento della ASL Romagna volto a relegare Faenza ad un ruolo di serie B o peggio nel quadro generale della programmazione della struttura. E' mancata energia e determinazione nel difendere le prerogative della nostra città e del territorio.

Uno dei punti dolenti mai affrontati seriamente dalla sinistra in questi anni è quello della gestione dei problemi ambientali: la persistenza del tanfo insopportabile in area centro nord e la presenza di troppi impianti di incenerimento denotano un atteggiamento passivo da parte di chi deve tutelare la salute e la qualità della vita dei faentini. L'ultimo regalo dato dall'ampliamento dell'impianto di incenerimento Caviro testimonia l'improvvisazione e l'aleatorietà delle politiche ambientali in questa ed altre gestioni del Comune di Faenza, denominata oramai ovunque la città della puzza. La città 10 anni fa trovò il coraggio di ribellarsi, ora sembra rassegnata ed abulica verso un destino che sembra ineluttabile.

Né servirà questo investimento ad attenuare la crisi economica del faentino, saranno sempre prevalenti gli svantaggi quando si fanno scelte del genere. Succede anche che le cosiddette compensazioni vengano usate per opere inutili come la pista ciclabile di via Canal Grande, che finirà solo per ostacolare il traffico sull'unica arteria da e per i comuni della valle del Lamone.

Un'Amministrazione quindi di scarsa consistenza tecnica e politica che, oltre a superare l'incredibile idiosincrasia alle nomine, deve trovare un altro passo se vuole gestire con sufficiente attenzione la prossima legislatura. Altri temi potrebbero essere affrontati nel bilancio di legislatura, ma questo è probabilmente l'ultimo articolo che pubblico su *Faenza e mi paes*, infatti dopo trenta anni di impegno in Consiglio Comunale ho deciso di non ricandidarmi più e di lasciare ad energie nuove il compito di servire la città. Sono stati anni di impegno intenso svolto con passione con un grazie speciale a tutti coloro che mi hanno sostenuto ed aiutato in questi anni a servire al meglio la nostra comunità.

Le immagini di questa rubrica si riferiscono a otto interventi o progetti realizzati dall'Amministrazione Comunale (Archivio Comune di Faenza - Settori Lavori Pubblici e Territorio).



La "Casa dell'acqua" (foto S. Laghi).



Roberto Damiani

MANTENUTE QUALITÀ E QUANTITÀ DEI SERVIZI. E RIDOTTO IL DEBITO COMUNALE

Negli ultimi cinque anni, la nostra città ha dovuto affrontare le profonde trasformazioni che il nostro Paese e l'Europa intera stanno attraversando, dal punto di vista sociale, culturale ed economico: come Partito Democratico, crediamo che questa Amministrazione abbia dimostrato la massima determinazione nell'accompagnare i cittadini nell'affrontare le sfide del

cambiamento.

Sono stati cinque anni non facili: basti pensare, ad esempio, che i trasferimenti dallo Stato e da altri enti verso il Comune di Faenza sono diminuiti di ben 12 milioni di Euro, cioè del 25% del bilancio, mentre i bisogni a cui dare risposta sono aumentati in ogni settore, dal lavoro alla sicurezza al sociale.

Nonostante questo, siamo riusciti a mantenere intatta la qualità e la quantità dei servizi offerti ai cittadini: nel contesto in cui si è lavorato, si tratta davvero di un grande risultato raggiunto dal Sindaco e dall'Amministrazione. Sono stati infatti ampliati i fondi per chi ha perso il lavoro o si trova in difficoltà economiche; inoltre, la vita culturale faentina si è arricchita

di nuovi momenti di incontro e formazione, grazie anche al recupero di spazi importanti come il Ridotto del Teatro Masini o il Polo Culturale nelle ex scuole Cova, inaugurato lo scorso 31 gennaio. Abbiamo poi lavorato intensamente affinché la città si sviluppasse e restasse al passo con l'evoluzione tecnologica, cercando di sostenere il tessuto produttivo e di fornire le infrastrutture necessarie. La sfida è tutt'altro che esaurita e c'è ancora molto da fare. Anche in questo senso l'Amministrazione è stata lungimirante, riducendo il debito del Comune in modo consistente, portandolo da 73 a 43 milioni di Euro, dando così alla città solide fondamenta su cui poter progettare il proprio futuro.



Alessio Grillini

ALESSIO GRILLINI ED IO FAENTINO UN GRAZIE PER IERI, UN VOTO PER NOI, DOMANI

Nel 2010 iniziai la mia avventura in consiglio comunale ancora nuovo alla politica. Ed oggi mi trovo cresciuto nella mia esperienza di vita, grazie al sostegno di chi allora decise di votarmi, e di chi tuttora con me si confronta continuamente, per stimolare la mia attività istituzionale. Un grazie sentito. Vi abbraccio tutti, con il cuore. Sono passati cinque anni all'insegna di questo Pd autoproclamatosi rinnovato, sotto la guida di colui che doveva rappresentare la speranza, il Sindaco Malpezzi. Oggi troviamo in-

vece una maggioranza PD/Insieme per cambiare che rappresentano una amalgama statica, incapace di rilanciare la città, di pensare, di creare, di rinnovare. Faenza in questi 5 anni è caduta in un baratro, spinta da logiche di vecchio stampo verso il degrado, l'insicurezza, ed un mondo del lavoro quasi morto. Ecco perché dal frutto di anni di lavoro politico sul territorio, ed in consiglio comunale, nasce la lista civica IO Faentino, di cui io ne sono orgogliosamente candidato sindaco. Volti nuovi, puliti, onesti, che vogliono rompere con questo passato, con le briglie del potere, per ridare speranza alle persone. Un comune che torna a fare semplicemente il comune, e ad ascoltare la gente. Un programma elettorale snello, ma deciso nei suoi intenti. Sicurezza, prima di tutto. Meritocrazia sociale, lavoro per tutti, e non solo per qualcuno. Un occhio di riguardo ed un sostegno forte, an-

che economico, a pensionati e disabili. Basta sprechi. Basta soldi a mille realtà. Il comune deve sapere gestire nella maggior parte dei casi i problemi internamente, per dimezzare i costi, e poter distribuire quindi maggior benessere al cittadino. Basta degrado. Basta delirio Rom o parcheggiatori abusivi. Linea dura nel segno della legalità. Strade, strutture sportive che devono essere riqualificate. Una città più attiva sul piano attrattivo turistico, e più capace nel saper sfruttare i fondi della comunità europea. Se si dimenticano le tante poltrone da poter spartire, se si dimenticano certe dinamiche che noi rifiutiamo, allora si può tornare ad una Faenza migliore. Che può nuovamente ambire ad una crescita. Noi ci mettiamo la faccia. E ci crediamo. Sosteneteci, per vivere i prossimi cinque anni assieme, con emozione, nel segno di una sfida possibile: lo Faentino, per Faenza ed i faentini.



Il progetto di "Piazza Faenza" per la città gemella cinese di Jingdezhen (Arch. P. Nanni - Settore Territorio).



Vincenzo Barnabè

UN COMUNE A MAL (PEZZI)

Si chiudono 5 anni di governo cittadino da parte di una maggioranza che ha preferito l'ossequio ai poteri che possono garantire il carrierismo politico anziché la difesa dei diritti di tutti i cittadini, ha preferito imbonire anziché informare, ha preferito mantenere lo status quo piuttosto che scegliere strade difficili da percorrere, ma che potevano incidere positivamente sul futuro dei Faentini. Avevano presuntuosamente annunciato un futuro virtuoso per la città e ce la

restituiscono impoverita e degradata, avendo dispensato aiuti solo agli "amici", nel solco della solita politica di bottega.

Si chiudono, per noi del Movimento 5 Stelle Faenza, 5 anni di dura opposizione fatta di strenuo lavoro e proposta laica e nel nome del bene comune; lavoro quasi mai veicolato ai cittadini dalla stampa, ignorato dall'amministrazione, anche in quei rari casi in cui ha accolto il nostro contributo, arrivando a disattenderne l'attuazione, contravvenendo alla norma che richiede di dar seguito nei fatti alle delibere stesse. Proposte come la riduzione dei rifiuti e dei pesticidi, salvaguardia e messa in sicurezza del territorio, recupero architettonico e valorizzazione commerciale

del centro storico, messa in sicurezza delle scuole e delle strade, trasparenza e tolleranza: tutto disatteso da un PD divorato dalla Balena Bianca, capace solo di atti oscurantisti e clientelari, che ha perso perfino tutti i valori sani della sinistra. Ed il centrodestra? Ha passato questi anni a parlare solo di piano sosta ed a soffiare sui mal di pancia della gente, peraltro legittimamente esasperata, ma senza mai portare uno straccio di proposta per qualcosa da fare. Ci vuole altro!

Ci vogliono onestà e trasparenza. Bisogna amministrare il Comune per fare il bene di tutti i cittadini e non per trovare lavoro a se stessi ed ai propri amici. Il M5S continuerà a lottare, auspichiamo al governo della città, per una società veramente diversa e più giusta.



La nuova pista ciclabile lungo Via Ravennana (foto R. Lamberti).



Il "Ridotto" del Teatro Masini (foto Settore Lavori Pubblici).



Domizio Piroddi

SE USCIAMO DALLA CRISI

Il Petrolio sotto i 50 dollari e l'immissione di liquidità effettuata da Draghi, assieme ad altri fattori, pare possa far sì che l'Italia esca finalmente dalla crisi con un PIL in crescita del 2% nel 2015.

Di tutto ciò ne dovrebbero trarre vantaggio anche gli Enti Locali, come il Comune di Faenza, che sarebbero meno assillati dal Governo sul fronte economico e, quindi, dovrebbe finire la fase di riduzione delle risorse ed anzi, magari, essere invertita.

Il nostro Comune ha oramai i costi correnti snelliti da anni di spending review e, pertanto, in una fase di crescita potrebbe avere la possibilità di ridurre la tassazione locale e fare investimenti.

E' bene ricordare che il debito pubblico del Comune di Faenza è sceso da 73,46 milioni di € del 2008 a 48,45 milioni € nel 2015 (meno 25 milioni di € = - 34%) e la spesa corrente annuale si è ridotta da 50,27 milioni di € nel 2008 a 47,25 milioni di € nel 2014 (meno 3 milioni di €).

E' quindi auspicabile che con questi trend in atto (aumento del PIL e calo delle spese) si possano reperire delle risorse per tornare ad investire nei settori che più son sentiti dai cittadini, cioè sicurezza (aumento delle unità dedicate), ospedale (mantenimento del presidio) e lavoro (favorire la crescita di posti di lavoro creando opportunità per le aziende).

Auguri di un buon 2015 a tutti.



Claudia Berdondini



LETTERA A UN BAMBINO MAI NATO

Rispettare gli impegni presi, i programmi, da parte di un politico, è l'unica opzione possibile perché la democrazia abbia un significato. La mancanza di un'etica fra governanti e governati spinge a qualunque soluzione, qualsiasi, anche non democratica che possa però assicurare una corrispondenza fra i bisogni della gente e l'intervento pubblico. Io rileggo per l'ennesima volta il programma che presentai nel 2010 al giovane Malpezzi, giovane solo delle speranze che un'intera città voleva nutrire in lui, dopo anni che

sembravano tutti oscuri. Cosa c'entra no le parole di allora, quella primavera annunciata, con il massacro del centro storico, cosa c'entra quella democrazia che sembrava dover promanare da ogni atto amministrativo, con l'otusa negazione della possibilità di fare qualsiasi referendum? Perché bollare i cittadini e i consiglieri comunali che lanciavano allarmi sul dilagare della criminalità, come mestatori d'odio? Oggi ci troviamo di fronte allo sfascio di una maggioranza che si autoaccusa di ben altro che di errori, ma di una mancanza vera e propria di un'etica sui valori fondanti. Pensate che, fino a poco tempo fa, il nostro Sindaco non si vergognava di proclamare ai quattro venti "non ho paura di essere impopolare"; abbiamo capito subito, sulla base di quello che era successo e stava succedendo, che intendeva in realtà dire "non ho paura di essere antipo-

polare". Ma adesso basta. Abbiamo parlato anche troppo di una persona che non merita e ancora meno meriterà nel futuro la nostra memoria. Se vogliamo salvare questa "res publica", mai più dovrà verificarsi che il governo di una città sia quello di un re Sole, soprattutto quando il Sole è ridotto a un fioco lumicino. La pazienza non è mai infinita, dopo Ottone, Galba e Commodo (li conoscete gli imperatori della decadenza?) c'è necessariamente la discesa dei barbari. Mica Marco Aurelio! Dobbiamo rielaborare perciò, senza connivenze o furbizie, tutto il discorso che riguarda l'immigrazione in città, le esperienze maturate e la vanità delle aspettative sin qui nutrite. Dovremo farlo con estremo rigore verso noi e verso gli altri. Dovremo capire che il problema della sicurezza è il problema della democrazia, che, se vorremo uscire da questa lunga crisi, avremo bisogno di una società creativa e tollerante, ma non complice. Dobbiamo, per quanto potremo, programmare la ripresa economica nel nostro territorio, a partire dalla scuola. Non dimentichiamo che Faenza è stata per secoli faro di cultura in Romagna e che su questa cultura ha basato la sua fortuna artistica, letteraria e produttiva. E l'Ospedale che tutti ci invidiavano? Secoli su secoli di cultura sedimentata tradotta in merci ed in idee che ci hanno lasciato un centro storico, unico per ricchezza, non possono appartenere a governatori occasionali che sembrano dipendere da una potenza esterna. E i soldi pubblici "i mi povar quatrè". Devono continuare, come su un piano inclinato, a scivolare copiosamente nella tasche di enti, cooperative, società parassitarie o peggio dannose, rispetto ai fini collettivi. Come dovessimo, ancora oggi, pagare la decima ecclesiastica. Tutti sanno che le società feudali, basate sul vincolo di sangue sono finite, ma non deve esserci nemmeno più spazio, né soldi, né tolleranza per la piccola (quanto piccola!) aristocrazia dei politicanti.



Un particolare del rinnovato palazzo residenziale di Via Fornarina (foto M. Benericetti).



Raffaella Ridolfi



CINQUE ANNI DA DIMENTICARE

Faenza si presenta alla scadenza del mandato Malpezzi facendo registrare duecento residenti in meno, numeri piccoli se vogliamo ma che hanno per noi un significato preciso. Faenza non è più un luogo che attrae le persone e le famiglie, non è più riconosciuto come un luogo dove trovare delle possibilità di crescita professionale e personale. Per noi è da tempo molto chiaro che questa città non ha più appeal, non ha più un'attrattiva economica, con un tessuto economico ed imprenditoriale cittadino molto impoverito ed ingessato, dove riesco a guadagnare e sopravvivere sempre e solo coloro che sono legati ai poteri forti della città. Faenza non è più considerato come un luogo sicuro dove crescere i propri figli e dove custodire i propri beni: spaccate, aggressioni, rapine a mano armata, furti continui nelle case e nelle aziende, spaccio di droga. A Faenza la macchina centrale dello Stato e le sue derivazioni non investono più ma anzi riducono uffici e servizi come successo per la Camera di Commercio, il Tribunale, la presenza di Polizia e Carabinieri, l'Agenzia delle entrate. Faenza è un luogo dove il comparto sanitario, l'ospedale, sono fortemente penalizzati e ridotti nelle loro funzioni e possibilità con grave disagio dei cittadini. Faenza è un luogo dove la tassazione è altissima, qui una delle IMU sulla prima casa più alte d'Italia, l'aumento dell'Irpef per una bella fascia di popolazione, TASI e TARI al massimo. Lo stesso vale per il costo dei servizi pubblici, mense scolastiche, asili nido, tariffe acqua e tariffe cimiteriali per non parlare del Piano sosta che pesa sul bilancio di una famiglia residente in centro per 80 euro l'anno, per gli altri molto di più. Sul fronte delle infrastrutture e dei servizi le strade sembrano bombar-

date, abbiamo subito un'alluvione grazie alla negligenza di HERA Spa, nonostante il Comune ne sia socio e poi abbiamo subito delle scelte onestamente poco condivisibili come la costruzione della pista ciclabile di Via Canal Grande, lo stravolgimento di Via Oberdan, il cambio della Viabilità nella zona del rione giallo per riempire il parcheggio dei Salesiani, il restringimento di Via Zambrini. Vi sono poi i problemi legati alla gestione dei servizi sociali con una politica nulla in tema di Rom e legalità, una politica dei sussidi che non ha voluto prendere in considerazione la possibilità di privilegiare gli italiani e coloro che risiedono nel Comune da più di cinque anni o da dieci in Italia, come previsto dalla legge. Nel campo culturale il Museo vive con il fiato sul collo e dopo anni di immani sprechi oggi sopravvive a se stesso, una promozione turistica del territorio inesistente con flussi turistici che rasentano il ridicolo, anche in questo comparto in cinque anni non si è visto alcun cambio di passo. I nodi al pettine e i "buchì" di cinque anni fa sono tutti ancora sul piatto e su nessuna situazione il Sindaco e l'amministrazione, anche per non sconfessare quanto fatto dal PD in precedenza e rendere note le magagne, ha mai preso posizioni nette e chiare e rispetto agli annunci poco in verità si è fatto, come per la questione dello Scalo merci, Via Filanda nuova e la società partecipata CSM, per Terre Naldi e le casse di espansione che ancora non ci sono a causa delle difficoltà economiche della cooperativa che si era aggiudicata l'estrazione della ghiaia e quindi la realizzazione della cassa di espansione nonostante Faenza abbia subito ben due alluvioni. Anche per la Fiera in periodo elettorale si parla di un progetto sta di fatto che in quasi cinque anni poco pochissimo è stato fatto e soprattutto è apparso evidente come questa amministrazione abbia navigato a vista senza aver ben chiaro il percorso che si doveva fare e che si era programmato spesso rimangiandosi le promesse elettorali. Presto ci attende anche un'intensificazione del traffico pesante grazie alla possibilità



Un altro particolare dell'immobile di Via Fornarina (foto M. Benericetti).

che si darà alla ditta Enomondo di Caviro ed Hera di implementare il termovalorizzatore che già hanno fatto di tre caldaie. Non parliamo poi delle scelte caotiche fatte con il RUE che ad oggi è ancora in gestazione viste le scelte che tutti i soggetti interessati non hanno condiviso con documenti formali all'attenzione dell'amministrazione e degli uffici. L'unica cosa che abbiamo condiviso è stata la realizzazione della seconda vasca delle Piscina comunale a fronte di un soggetto privato che investiva in città più di un milione di euro. Noi abbiamo svolto il nostro compito di verifica e controllo dell'attività dell'amministrazione nonché di proposte nostre le proposte di dare vita agli assistenti civici, della pista di pattinaggio in centro storico, di nominare disoccupati e cassaintegrati ai seggi in occasione delle votazioni, di intitolare un luogo pubblico a Hiina Salem martire dei fondamentalismi, di dar vita alla commissione sulla crisi economica e sulla questione dei Rom e di istituire la festa della famiglia naturale, così come la richiesta di modificare i regolamenti del Comune per permettere l'entrata dei cani per ciechi nei luoghi pubblici come previsto dalla legge, o di individuare figure di ausilio dell'ordine pubblico fuori dai locali, la richiesta di linee di indirizzo sulla sicurezza. Molte delle nostre proposte sono state in prima istanza scartate e rifiutate e poi riprese e peggiorate come nel caso delle linee di indirizzo sulla sicurezza. Tra le nostre proposte scartate ci preme ricordare quella per inserire il criterio della cittadinanza italiana o la residenza di cinque anni nel Comune o di dieci anni nello Stato italiano per poter richiedere le case popolari o altre provvidenze economiche.



Stefano Fantinelli

SI CHIUDE IL PRIMO MANDATO MALPEZZI, SPERIAMO SIA ANCHE L'ULTIMO!

Il 28 marzo 2010 i faentini scelsero come sindaco per la loro città Giovanni Malpezzi e la coalizione di centro sinistra come maggioranza in Consiglio Comunale; son trascorsi cinque anni ed è giunta l'ora di fare un bilancio di questa legislatura. In questi anni, anche dalle pagine di questo periodico, abbiamo commentato, preso posizione, proposto le

nostre soluzioni, sui temi che riguardano Faenza e i faentini, quindi sono ben note anche le critiche che abbiamo mosso alla Giunta Malpezzi e alla maggioranza che lo sostiene.

Come Lega Nord non ci siamo limitati al controllo, primo impegno per una compagine di opposizione, non ci siamo limitati a questo e abbiamo fatto anche proposte concrete.

Purtroppo abbiamo trovato un'Amministrazione sorda, che ha deciso di andare avanti a colpi di maggioranza, con scarsa o nulla propensione al dialogo, sorda anche quando la mettevamo in guardia su situazioni a rischio, che poi inevitabilmente si sono verificate.

Non ci hanno ascoltato quando ponevamo la questione della insicurezza

dei faentini, che per loro è solo una percezione, quando dichiaravamo che Faenza non è un'isola felice, sentendoci rispondere che strumentalizzavamo dei singoli fatti per questioni ideologiche.

Un'Amministrazione che ha fatto il compito minimo di gestione delle risorse, lamentandosi dei tagli dal Governo centrale quando erano fatti dal centrodestra e restando in silenzio quando i tagli venivano da Monti, Letta, Renzi, visto che erano appoggiati dal Partito Democratico.

La situazione di Faenza è sotto gli occhi di tutti, i risultati del Sindaco Malpezzi sono sotto gli occhi di tutti, con l'imminente voto i faentini decideranno se continuare o no su questa strada!



Il cantiere della nuova Piscina Comunale (foto M. Donati).

NUMERI UTILI

Pronto soccorso	118	Enel - Segnalazione guasti	800 900800
Guardia medica	800 244 244	Illuminazione pubblica	
Prevenzione Zanzara Tigre (Info sanitarie)	800 033 033	Comune di Faenza (orario ufficio)	0546 691312
Vigili del Fuoco	115	Ditta Fantinelli (24 ore su 24)	0546 622976
Pronto Intervento Carabinieri	112	Telecom	187
Polizia di Stato - Emergenza	113	Biblioteca comunale	0546 691700
Polizia Ferroviaria Faenza	0546 28318	Pinacoteca comunale	0546 680251
Polizia Municipale	0546 691400	Servizio IAT - Informazione	
Polizia Stradale	0546 699911	Accoglienza Turistica	0546 25231
Commissariato di Polizia	0546 697911	Associazione Gemellaggi	0546 28092
Informagiovani	0546 691878	Taxi Piazza Libertà	0546 21422
Corpo Forestale dello Stato	0546 81187	Taxi Piazzale Stazione FS	0546 22502
Emergenza incendi	1515	HERA Sportello clienti di Faenza (rifiuti e acquedotto) Servizio gratuito	
Guardie Ecologiche Volontarie	0546 691471	Via Zaccagnini, 14	800 999 500
Protezione Civile	0546 681636	Per i cellulari (a pagamento)	199 199 500
Gruppo Volontari	338 4201761	Reti idriche e fognarie (urgenze)	800 011 825
Vigilanza e antincendio	fax 0546 682555	Cimitero dell'Osservanza - Custodia Uffici	0546 663760
Centro Servizi per Stranieri	0546 691170	Croce Rossa Italiana	0546 663663
Piazza del Popolo, 31	fax 0546 691199	Arpa	0546 682763
Ludoteca - Via Cantoni, 48	0546 28604	Azienda USL della Romagna centralino Faenza	0546 601111
Centro famiglie - Via Insorti, 2	0546 691871	Azienda USL della Romagna portineria Ospedale Faenza	0546 601450
Servizio Fe.n.ice - SOS Donna	0546 22060		
Servizio Fe.n.ice - Numero verde contro la violenza	1522		
Informafamiglie	0546 691816		
Italgas			
Segnalazione guasti e dispersioni	800 900 999		

URP

L'Ufficio Relazioni col Pubblico del Comune di Faenza è in Piazza Nenni, 19/a al piano terra, ed è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30 e martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30.

Telefono: 0546 691444 / 0546 691449

Fax: 0546 691442

E-mail: urp.informazioni@comune.faenza.ra.it

Sito: www.comune.faenza.ra.it

COMUNE

Centralino Comune Piazza del Popolo, 31	0546 691111
Centralino Polizia Municipale Via degli Insorti, 2	0546 691400
Servizio Anagrafe Piazza Rampi, 2	0546 691620
Servizio Stato Civile Piazza Rampi, 2	0546 691630
Servizio Tributi Piazza del Popolo, 31	0546 691383

TESORERIA COMUNALE

UNICREDIT BANCA SPA - Succursale di Faenza
Corso Mazzini, 32 - 48018 Faenza (RA)

FAENZA FORLIVESE Via Forlivese, 10
Tel. 0546 063010 Fax 0546 062604

FAENZA MAZZINI Corso Mazzini, 32
Tel. 0546 063008 Fax 0546 062608

FAENZA TOLOSANO Via Tolosano, 62
Tel. 0546 063011 Fax 0546 062603

FAENZA VOLTA Via Alessandro Volta, 3/3
Tel. 0546 063012 Fax 0546 062600

EQUITALIA (società riscossione tributi erariali)
Via Magazzini Posteriori, 28/X - Ravenna
Tel. 0544 539812 - 539834 - 539852

Orario: 14.00-16.00 (da lunedì a venerdì)

SORIT Via Magazzini Anteriori, 27 - Ravenna
Centralino 0544 282811 Fax 0544 422190
pec: amministrazione.sorit@pec.it

Orario: 8.30-13.30 - 14.00-16.45 (da lunedì a venerdì)

ICA (Ufficio Suolo Pubblico, Ufficio Affissioni e Pubblicità)
Via Canal Grande, 44/27 Tel. 0546 681730
(interno C. Comm.le Cappuccini)

FARMACIE DI TURNO

Febbraio 2015	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01	DOM	COMUNALE 3
02	LUN	COMUNALE 3
03	MAR	COMUNALE 3
04	MER	COMUNALE 3
05	GIO	COMUNALE 3
06	VEN	COMUNALE 3
07	SAB	LENZI
08	DOM	LENZI
09	LUN	LENZI
10	MAR	LENZI
11	MER	LENZI
12	GIO	LENZI
13	VEN	LENZI
14	SAB	MARZARI
15	DOM	MARZARI
16	LUN	MARZARI
17	MAR	MARZARI
18	MER	MARZARI
19	GIO	MARZARI
20	VEN	MARZARI
21	SAB	SANSONI
22	DOM	SANSONI
23	LUN	SANSONI
24	MAR	SANSONI
25	MER	SANSONI
26	GIO	SANSONI
27	VEN	SANSONI
28	SAB	DUOMO

Marzo 2015	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01	DOM	DUOMO
02	LUN	DUOMO
03	MAR	DUOMO
04	MER	DUOMO
05	GIO	DUOMO
06	VEN	DUOMO
07	SAB	ZANOTTI
08	DOM	ZANOTTI
09	LUN	ZANOTTI
10	MAR	ZANOTTI
11	MER	ZANOTTI
12	GIO	ZANOTTI
13	VEN	ZANOTTI
14	SAB	COMUNALE 3
15	DOM	COMUNALE 3
16	LUN	COMUNALE 3
17	MAR	COMUNALE 3
18	MER	COMUNALE 3
19	GIO	COMUNALE 3
20	VEN	COMUNALE 3
21	SAB	TORRICELLI
22	DOM	TORRICELLI
23	LUN	TORRICELLI
24	MAR	TORRICELLI
25	MER	TORRICELLI
26	GIO	TORRICELLI
27	VEN	TORRICELLI
28	SAB	COMUNALE 1
29	DOM	COMUNALE 1
30	LUN	COMUNALE 1
31	MAR	COMUNALE 1

Aprile 2015	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01	MER	COMUNALE 1
02	GIO	COMUNALE 1
03	VEN	COMUNALE 1
04	SAB	CERAMICHE
05	DOM	CERAMICHE
06	LUN	CERAMICHE
07	MAR	CERAMICHE
08	MER	CERAMICHE
09	GIO	CERAMICHE
10	VEN	CERAMICHE
11	SAB	PIAZZA
12	DOM	PIAZZA
13	LUN	PIAZZA
14	MAR	PIAZZA
15	MER	PIAZZA
16	GIO	PIAZZA
17	VEN	PIAZZA
18	SAB	OSPEDALE
19	DOM	OSPEDALE
20	LUN	OSPEDALE
21	MAR	OSPEDALE
22	MER	OSPEDALE
23	GIO	OSPEDALE
24	VEN	OSPEDALE
25	SAB	COMUNALE 2
26	DOM	COMUNALE 2
27	LUN	COMUNALE 2
28	MAR	COMUNALE 2
29	MER	COMUNALE 2
30	GIO	COMUNALE 2

Maggio 2015	Farmacie di turno diurno	Farmacie di appoggio
01	VEN	COMUNALE 2
02	SAB	LENZI
03	DOM	LENZI
04	LUN	LENZI
05	MAR	LENZI
06	MER	LENZI
07	GIO	LENZI
08	VEN	LENZI
09	SAB	MARZARI
10	DOM	MARZARI
11	LUN	MARZARI
12	MAR	MARZARI
13	MER	MARZARI
14	GIO	MARZARI
15	VEN	MARZARI
16	SAB	SANSONI
17	DOM	SANSONI
18	LUN	SANSONI
19	MAR	SANSONI
20	MER	SANSONI
21	GIO	SANSONI
22	VEN	SANSONI
23	SAB	DUOMO
24	DOM	DUOMO
25	LUN	DUOMO
26	MAR	DUOMO
27	MER	DUOMO
28	GIO	DUOMO
29	VEN	DUOMO
30	SAB	ZANOTTI
31	DOM	ZANOTTI

Farmacie di turno diurno con orario: 8.30-19.00 (19.30 durante l'ora legale). Farmacie di appoggio con orario: 8.30-12.30/ 15.00-20.00 (15.30-20.30 durante l'ora legale), ad esclusione delle Farmacie Comunali n. 1 e n. 3, che chiudono alle ore 19.00 (19.30 durante l'ora legale). Nelle righe evidenziate in blu sono indicate le Farmacie aperte la domenica e i festivi. SERVIZIO NOTTURNO: è svolto tutto l'anno dalla Farmacia Comunale n. 2 (Viale Marconi, 32/A) dalle ore 22.00 (22.30 durante l'ora legale) alle 8.30 del giorno successivo; a battenti chiusi con chiamata allo sportello (Viale Marconi, angolo Via Golfieri).

FARMACIE DI FAENZA

FARMACIA DEL DUOMO Piazza della Libertà, 8 tel. 0546 21009	FARMACIA PIAZZA Via Casenuove, 54 tel. 0546 30208
FARMACIA COMUNALE N. 1 Via Laghi, 69/4 tel. 0546 663210	FARMACIA DELLE CERAMICHE Via Ravegnana, 75 tel. 0546 29065
FARMACIA COMUNALE N. 2 Viale Marconi, 23/A (effettua servizio notturno) tel. 0546 29816	FARMACIA OSPEDALE Via S. Giuliano, 3 tel. 0546 21059
FARMACIA COMUNALE N. 3 Via Forlivese, 20 tel. 0546 31226	FARMACIA LENZI Corso Mazzini, 83 tel. 0546 21168
	FARMACIA MARZARI Corso Mazzini, 2 tel. 0546 21102
	FARMACIA TORRICELLI Corso Garibaldi, 44 tel. 0546 21103
	FARMACIA ZANOTTI Corso Saffi, 8 tel. 0546 21069
	Parafarmacia SALUTE E NATURA Corso Matteotti, 79 tel. 0546 608897

Tutto quello che avreste voluto vedere di maggio

4 serate in biblioteca fra musica, letteratura e informazione (date da definire)

SEDI RIONALI

varie attività in corso di definizione
per info: www.paliodifaenza.it

25 e 26 aprile 2015

SAGRA DEL PELLEGRINO

Rione Rosso - area di Via Campidori
Info: www.rionerosso.it tel. 0546 680808

sabato 2 maggio 2015 (da confermare) III TORNEO DEL PINO NERO - MEMORIAL LUCA BEONI

Rione Nero - Via della Croce, 14
Info: 0546 681385

MUSEO CASA BENDANDI

Via Manara, 17 - Faenza
Info: andreaandpaola@libero.it,
osservatoriobendandi@virgilio.it
Cell. 338 8188688

28 e 29 aprile 2015 (sabato dalle 16.00 alle 19.30; domenica dalle 10.00 alle 13.00)

Week end a Casa Bendandi

Maggio 2015, data da definire
Conferenza da definire

7 - 10 maggio 2015, Castel Raniero
CASTEL RANIERO IN FESTA - MUSICA
NELLE AIE

30 - 31 maggio 2015
100 KM DEL PASSATORE FIRENZE -
FAENZA

Gara podistica internazionale a passo libero,
con arrivo in Piazza del Popolo

PALIO DEL NIBALLO 2015

Info: 0546 691651
www.paliodifaenza.it

sabato 9 maggio 2015, Basilica Cattedrale
DONAZIONE DEI CERI

data da definire, Centro Civico Rioni
RIONILANDIA

dall'8 al 12 giugno 2015
SETTIMANA DELLA BIGORDA D'ORO

dal 22 al 27 giugno 2015
SETTIMANA DEL PALIO

12 e 27 giugno 2015
CENE PROPRIAZIATORIE

7, 20 e 21 giugno 2015
TORNEO DELLE BANDIERE

sabato 13 giugno 2015
19° TORNEO DELLA BIGORDA D'ORO

domenica 28 giugno 2015
59° NIBALLO - PALIO DI FAENZA

FESTE E CERIMONIE

25 aprile 2015
FESTA della LIBERAZIONE
70° anniversario della Liberazione di Faenza
dell'Italia dal nazifascismo 1945 - 2015

ore 9.00 Basilica Cattedrale, **S. Messa**
celebrata dal Vescovo della Diocesi di Faenza
- Modigliana

Musiche sacre eseguite dalla **Scuola
Comunale di Musica "G. Sarti"**
ore 9.40 Piazza del popolo, canto dell'inno
nazionale, partenza del **corteo** (Corso
Mazzini, Corso Baccarini) per raggiungere
il Monumento della Resistenza in Viale
Baccarini
Accompagnamento musicale della **Brass
Band del DLF di Faenza**
ore 10.00 Monumento della Resistenza (Viale
Baccarini)
- Alzabandiera ed esecuzione dell'Inno
Nazionale

- Deposizione della corona in onore dei Caduti
per la Libertà
- Discorso celebrativo di Giovanni Malpezzi,
Sindaco di Faenza
Ore 10.30 Viale Baccarini, "Azione per la
Libertà" con il Teatro Due Mondi
ore 11.00 Piazza del Popolo, piccolo concerto
della Brass Band
Omaggio ai Caduti degli Eserciti Alleati e ai
cippi dei Caduti della Resistenza e della Guerra
di Liberazione nelle frazioni:
ore 11.30 War Cemetery, Via S. Lucia
ore 12.00 Reda, Via Caroli
ore 12.30 Granarolo, Via del Borgo

FESTA A CA' DI MALANCA

25 aprile 2015
ore 12.00 Cà di Malanca, Museo della
Resistenza, pranzo del partigiano
ore 14.00 concerto

GRANAROLO FAENTINO

Fronte del Senio
70° Anniversario della Liberazione - 26 aprile
2015
Parata militare storico rievocativa

FESTA DELLA REPUBBLICA 2015

**venerdì 29 maggio 2015, Granarolo
Faentino**
con la partecipazione degli alunni delle scuole
secondarie di 1° grado "Bendandi" - succle di
Granarolo

SPORT

FAENZA... PASSO DOPO PASSO

**Attività gratuita di promozione della salute
e del benessere**

Ogni martedì e venerdì passeggiate con
partenza alle 20.30 dalla Fontana di Piazza
della Libertà
[http://www.comune.faenza.ra.it/In-
evidenza/Faenza-passo-dopo-passo](http://www.comune.faenza.ra.it/In-evidenza/Faenza-passo-dopo-passo)

PALACATTANI

domenica 1 marzo 2015, ore 18.00
Pol. Raggisolaris - Fiorenzuola Basket
Serie C Pallacanestro maschile

domenica 22 marzo 2015, ore 18.00
Pol. Raggisolaris - Gaetano Scirea Bertinoro
Serie C Pallacanestro maschile

domenica 12 aprile 2015, ore 18.00
Pol. Raggisolaris - Pallacanestro San Marino
Serie C Pallacanestro maschile

sabato 7 marzo 2015, ore 15.00
Faventia Calcio a 5 - Real Cornaredo
Serie B Calcio a 5

sabato 28 marzo 2015, ore 15.00
Faventia Calcio a 5 - F.lli Bari Reggio Emilia
Serie B Calcio a 5

sabato 28 febbraio 2015, ore 18.00
Handball Faenza - Modena
Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

sabato 28 marzo 2015, ore 18.00
Handball Faenza - Rapid Nonantola
Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

sabato 12 aprile 2015, ore 18.00
Handball Faenza - Pallamano Scarperia
Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

sabato 26 aprile 2015, ore 18.00
**Handball Faenza - Pallamano Secchia
Rubiera**
Serie A2 Nazionale Pallamano maschile

PALABUBANI

sabato 21 marzo 2015, ore 17.30
volley club 1984 new spem - Imola
Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 11 aprile 2015, ore 17.30
volley club 1984 new spem - Bellaria
Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 18 aprile 2015, ore 17.30
volley club 1984 new spem - Villafranca
Serie C regionale pallavolo maschile

sabato 2 maggio 2015, ore 17.30
**volley club 1984 new spem - S.G. in
Marignano**
Serie C regionale pallavolo maschile

STADIO BRUNO NERI

domenica 8 marzo 2015, ore 14.30
Faenza Calcio - Alfonsine F.C. 1921
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 22 marzo 2015, ore 14.30
Faenza Calcio - Portuense
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 12 aprile 2015, ore 15.30
Faenza Calcio - Argentana
Serie eccellenza girone B calcio

domenica 26 aprile 2015, ore 15.30
Faenza Calcio - Sampierana
Serie eccellenza girone B calcio

PIAZZA DEL POPOLO

domenica 10 maggio 2015
Volley in piazza
Manifestazione di pallavolo

sabato 16 e domenica 17 maggio 2015
32° TORNEO INTERNAZIONALE
"CITTA' DI FAENZA"
19° TORNEO "CITTA' DELLE CERAMICHE"
DI HANDBALL
manifestazioni sportive di Pallamano

sabato 30 e domenica 31 maggio 2015
43° 100 Km del Passatore
Gara podistica